

Rotary

2102

RIVISTA UFFICIALE DEL DISTRETTO 2102
DEL ROTARY INTERNATIONAL

Benvenuto, Distretto 2102 Calabria

PARTE DA CROTONE, CULLA DELLA CULTURA MAGNO-GRECA,
L'AVVENTURA DEL NUOVO DISTRETTO ITALIANO DEL ROTARY

BUON ANNO, CHANGEMAKERS!

I messaggi del Presidente, del Governatore e gli ampi resoconti sull'inaugurazione del D 2102

IL FUTURO DEL ROTARY

La disamina del Coordinator Francesco Milazzo sui nuovi orizzonti del nostro sodalizio

EDUCARE ALLA LEGALITÀ

Dal Direttore della DIA Maurizio Vallone, l'importanza di combattere le mafie soprattutto sul piano culturale

INSIEME, POSSIAMO

PROMUOVERE LA PACE

Edificare un mondo pacifico comincia a casa nostra. Per questa ragione il Rotary riunisce le comunità per conoscere le nostre differenze, ottenere nuove prospettive e stabilire connessioni più solide.

Promuovere la pace attraverso la comprensione — questo significa essere Pronti ad agire.

Approfondisci su [Rotary.org/it](https://rotary.org/it).

Rotary  **PRONTI AD AGIRE**



Siamo all'inizio di un percorso pieno di emozioni, navighiamo a bordo di questa grande nave — come metaforicamente il nostro Governatore ha definito il neonato Distretto 2102 — verso nuovi orizzonti, che non saranno facili nè immediati da raggiungere.

Per parte nostra, con questa rivista, proviamo a dare un contributo concreto a questa transizione, mostrando (anche nella veste grafica) il desiderio di promuovere con rinnovato entusiasmo il Rotary nel nostro territorio, così da poter aiutare sempre più le nostre comunità e quella globale. Con un approccio innovativo, ci vogliamo rivolgere ad un pubblico che vada oltre il nostro mondo, che offra con attrattività e dinamismo una finestra — reale, sgombra di stereotipi — sulla rotarianità e i suoi valori, soprattutto alle nuove generazioni, nella speranza che altri possano trovare quella motivazione che ci accomuna nel sogno di Paul Harris. La sfida è importante, ma la raccogliamo con fiducia e ottimismo, consapevoli che l'andare per questo nuovo mare porterà a tutti noi (insieme a tanto lavoro ed impegno) la soddisfazione di porre un tassello importante nella storia della nostra Organizzazione.

Buon Rotary dunque, al Governatore, al team distrettuale, soprattutto ai Club e ai loro Presidenti, apriamo le vele e andiamo: con l'aiuto di tutti — siamo certi — porteremo la barca molto, molto lontano.

somm



TEMI ROTARIANI
La formazione
è servizio

di Maria Rita Acciardi

16



TEMI ROTARIANI

La Fondazione del
Rotary International

di Francesco Socievole

18

CONTRIBUTI
Educare alla legalità
di Maurizio Vallone

38



42

TEMI ROTARIANI

Il senso della storia e
l'importanza di una sigla

di Francesco Milazzo

44

TEMI ROTARIANI

3 "C" per comunicare il Rotary

di Gabrio Filonzi



mario

6 / LA LETTERA DEL PRESIDENTE

LUGLIO 2021

Buon anno, Changemakers!

AGOSTO 2021

Ognuno porti uno

10 / EVENTI

International Virtual Assembly

12 / LA LETTERA DEL GOVERNATORE

LUGLIO 2021

D 2102, la nave è salpata

AGOSTO 2021

L'espansione è fondamentale

22 / DAL DISTRETTO

RC STRONGOLI

**Excellence Summer Stage,
un progetto per i giovani calabresi**

RC REGGIO CALABRIA SUD PARALLELO 38

**Il servizio si mette "in gioco"
con il Ping Pong Tour TTX**

26 / BORGHI DA RACCONTARE

Panorami di Calabria a 360°

28 / REPORT

SIPE e Assemblea

31 / EVENTI

**Roma, i Governatori italiani
all'Altare della Patria**

32 / COMMENTI

**Crotone entra nel flusso
della storia rotariana**

APPENDICE

Autorità presenti

Il discorso del Governatore

36 / NEWS

Una voce per il Progetto Jean

37 / FOCUS

**Squadra vincente per
un nuovo futuro**

46 / MONDO ROTARACT

Beyond the service

48 / FOCUS

Progetti, cuore pulsante del Rotary

50 / PILLOLE

Pregheira del Rotariano

La Prova delle Quattro Domande

Rotary

2102

RIVISTA UFFICIALE DEL DISTRETTO 2102
DEL ROTARY INTERNATIONAL

Direttore Responsabile

Arcangelo Badolati

Redazione

Lucia Baroni Marino

Emanuele Bertucci

Piero Cirino

Cristina Cortese

Progetto Grafico

Saverio Voltarelli

Impaginazione

Motuscreandi

Coordinamento

Nome Cognome

in copertina

*Intem quos ea nulpā ipsantiur milla
des ulpā et eum quantur, ost pori to
eventib uscium quatquias aliquam
fugitia qui cus es ma volorem volectur*



*Shekhar Mehta, indiano,
Presidente Internazionale
del Rotary per l'anno
2021/22*



LA LETTERA DEL PRESIDENTE

LUGLIO 2021

Miei cari Changemakers, desidero augurare a tutti voi e alle vostre famiglie un buon nuovo Anno Rotariano! Insieme, rendiamolo il miglior anno della nostra vita, l'anno per crescere di più, fare di più. Facciamo in modo che sia un anno di fautori del cambiamento, cominciando dal nostro effettivo.

Questa è esattamente la ragione per cui l'iniziativa **"Ognuno ne porti uno"** è così importante. Durante quest'anno, vi esorto a sognare nuovi modi in cui il Rotary può ampliare la propria portata nella vostra comunità e quindi nel mondo. **Se ogni socio introduce una persona nel Rotary, il nostro effettivo crescerà a 1.3 milioni entro luglio 2022.** Allora, facciamolo! Immaginate il cambiamento che noi, da soci del Rotary, potremo fare quando ci saranno tante altre persone insieme a noi! Più persone per prendersi cura degli altri, più persone per Servire per cambiare vite. Pensate all'impatto che potremmo avere attraverso l'iniziativa **"Crescere di più, fare di più"**. Un maggior numero di soci ci permetterà di avviare progetti di service più grandi e più audaci. E ognuno di noi può anche continuare a servire nel nostro modo personale, rispondendo ai bisogni delle nostre comunità.

Il bello del Rotary è che servire significa qualcosa di diverso per le persone presenti in tutto il mondo. Un elemento, tuttavia, che possiamo incorporare in tutte le nostre iniziative di servizio è **potenziare le capacità delle ragazze**. Purtroppo, anche al giorno d'oggi, le ragazze e le giovani donne affrontano sfide sproporzionate in tutto il mondo. Abbiamo il potere di guidare la spinta per l'uguaglianza di genere. Potenziare le capacità delle ragazze e delle giovani donne per avere maggiore accesso all'istruzione,

una migliore assistenza sanitaria, più occupazione e uguaglianza in tutti i settori della vita: tutto questo dovrebbe essere incorporato in ogni progetto del Rotary che lanciamo. Le ragazze sono leader del futuro, e in tal senso dobbiamo assicurare di aiutarle a dare forma al loro avvenire.

Il più grande dono che ci viene fatto è il potere di toccare una vita, di cambiare, di fare la differenza nel ciclo della vita. Se riusciamo a metterci a disposizione con le nostre mani, il nostro cuore e la nostra anima, la magia comincerà a realizzarsi e la ruota comincerà a girare. Facciamo girare la ruota insieme per far prosperare l'intera umanità. Noi abbiamo il potere e la magia di servire per cambiare vite.

Questi sono tempi impegnativi, e vorrei **complimentarmi con ognuno di voi per il vostro impegno nell'affrontare il Covid-19.** Nessuna sfida è troppo grande per i rotariani. Più grande è la sfida, più i rotariani sono appassionati. Guardate cosa possiamo fare quando affrontiamo una sfida colossale come l'eradicazione della polio. Guardate i milioni di vite che miglioriamo rafforzando l'accesso all'acqua, alle strutture igieniche e all'igiene. Guardate ciò che facciamo ogni giorno per promuovere la pace in luoghi dove sembra inimmaginabile. I nostri programmi di alfabetizzazione ed educazione di base hanno un impatto che edifica nazioni.

Quest'anno, sfidiamo noi stessi a realizzare ancora più progetti e programmi di questo tipo, con portata e impatto nazionali. Quest'anno, possiamo Servire per cambiare vite ■

AGOSTO 2021
MESE DELL'EFFETTIVO E SVILUPPO DI NUOVI CLUB

Salve, miei cari Changemakers!

SIn questo mese il Rotary si concentra sul suo effettivo, perciò quest'anno vi chiedo di aiutarci a fare la storia. Da oltre 20 anni il nostro effettivo è rimasto stabile a 1.2 milioni di soci. Il Rotary è un'organizzazione attiva con 116 anni di storia, soci in circa 220 Paesi e aree geografiche, e un nutrito registro di attività nell'eradicazione della polio e in altri progetti di azione umanitaria. Il Rotary ha cambiato enormemente la nostra vita e quella degli altri. Poiché il nostro intento è quello di Servire per cambiare vite, non credete che il Rotary potrebbe avere un maggiore impatto nel mondo se altre persone riuscissero a Servire al di sopra di ogni interesse personale?

La mia visione consiste nel **portare l'effettivo del Rotary a 1.3 milioni di soci entro luglio 2022** e il mio appello all'azione è semplice: ognuno ne porti uno. Quest'anno, voglio che **ogni rotariano (e rotaractiano) porti una nuova persona nel proprio club**. Siamo un'organizzazione basata sull'effettivo e i soci sono la nostra più grande risorsa. Siete voi a offrire i vostri generosi contributi alla Fondazione Rotary. Siete voi a sognare in grande e a fare del bene nel mondo grazie ai vostri progetti significativi. E naturalmente, siete sempre voi ad aver portato il mondo a un passo dall'eradicazione della polio.

Per fare dell'effettivo la nostra priorità quest'anno, concentriamoci sulla diversità e **cerchiamo di raggiungere i giovani, in particolar modo le donne**. Ogni club dovrebbe celebrare i suoi nuovi soci, e **ogni rotariano che propone un socio riceverà da me un riconoscimento personale**. E chiunque riesca a portare 25 o più nuovi soci farà parte della nostra nuova Membership Society.

Assicuriamoci di condividere il dono del Rotary con altre persone e di coinvolgere i nuovi soci, perchè un rotariano coinvolto è una risorsa preziosa che dura nel tempo. Ricordate che coinvolgere i soci

attuali e mantenere integro l'effettivo dei nostri club è importante, così come lo è portare nuovi soci. Inoltre, dobbiamo farci trovare **pronti a creare nuovi club flessibili**. I club che organizzano riunioni virtuali o ibride mi vedono ottimista in tal senso. Inoltre, i club satellite e i club con la stessa causa possono rivelarsi soluzioni efficaci per far crescere il Rotary.

Se riuscite a crescere di più, sarete in grado di fare di più. Continueremo a potenziare le capacità delle ragazze attraverso le nostre opere in ciascuna delle aree d'intervento: borse di studio per ragazze, servizi igienici nelle scuole, educazione sanitaria focalizzata sull'igiene e molto altro. Possiamo fare moltissimo.

Anche i **progetti legati all'ambiente** attirano l'interesse di tutto il mondo. Partecipare a questi progetti di livello locale e internazionale significa rendere il mondo un posto migliore per noi e per tutte le specie viventi.

Ciascuno di voi è ambasciatore del Rotary: **le opere meravigliose compiute dai rotariani in tutto il mondo devono essere condivise al di fuori della nostra comunità**. Approfittate dei social media per raccontare ad amici, colleghi e familiari le storie del Servire al di sopra di ogni interesse personale.

Infine, per l'anno entrante, sfido ogni club a **pianificare almeno una Giornata Rotary del Service per riunire volontari interni ed esterni** al Rotary, illustrare e celebrare le attività svolte dai club nelle rispettive comunità ■



Nell'ambito del programma TEACH per aumentare i tassi di alfabetizzazione in India, Mehta visita spesso le scuole che fanno parte del programma, che sono note come "Happy Schools". Il Rotary Club di Calcutta-Mahanagar, di cui è membro il Presidente, sostiene questa scuola femminile di Kolkata, Bhowanipur Arya Vidya Mandir, con una colazione quotidiana per oltre 1.000 studenti



VIRTUAL INTERNATIONAL ASSEMBLY 2021



L'Assemblea Internazionale, evento annuale di formazione per i Governatori distrettuali eletti, era originariamente prevista ad Orlando, Florida (USA), ma a causa della pandemia da Covid-19 il Consiglio centrale del Rotary International ha deciso di spostare l'edizione 2021 (1 - 11 febbraio) in un format virtuale, dando priorità alla salute e alla sicurezza dei partecipanti.

I governatori eletti e i Rotaractiani selezionati si sono dunque riuniti online per discutere l'impatto del nostro service, il potere dei Rotariani e dei Rotaractiani di fare del bene nel mondo e l'importanza di raccontare la nostra storia. Grande attenzione è stata rivolta anche allo sviluppo dell'effettivo e su come i leader del Rotary possono dare a ogni singolo Socio il potere di svolgere un ruolo nella crescita del Rotary.

Un programma significativo è stato realizzato anche per i partner dei Governatori, i quali hanno potuto partecipare a sessioni di lavoro dedicate, sul loro ruolo a fianco dei Governatori e su programmi e iniziative per l'effettivo, il service e la Fondazione Rotary.

Tutti i partecipanti hanno partecipato ai gruppi di discussione in corso, alle attività e alle sfide per prepararli e ispirarli per l'anno in corso ■

Il tema per l'anno 2020/21 rispecchia il pensiero e gli indirizzi del Presidente Internazionale Shekhar Mehta: alla presentazione durante l'assemblea virtuale, egli ha parlato di come la partecipazione ai progetti di service attraverso il Rotary lo abbia cambiato come persona e lo abbia reso più empatico con i bisogni degli altri. Subito dopo essere entrato nel suo Club, ha aiutato a realizzare progetti a favore delle comunità rurali in India.

«Il Rotary ha acceso la scintilla dentro di me per guardare oltre me stesso e abbracciare l'umanità» ha affermato. «Il servizio è diventato uno stile di vita per me e io, come molti altri, ho adottato la filosofia guida che il servizio è l'affitto che pago per lo spazio che occupo su questa terra, e io voglio essere un buon inquilino di questa terra».



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

*Fernando Amendola,
crotonese, è il Governatore
del Distretto 2102
del Rotary International
per l'anno 2021/22*



LUGLIO 2021

Carissimi amici, sono passati ormai diversi giorni dall'Assemblea Distrettuale. Vi ho visto ascoltare con entusiasmo i risultati raggiunti che ci lasciamo alle spalle, quanto i nuovi obiettivi che segnano il nostro domani. Sono venute a galla le reali atmosfere che si respirano nei singoli Club attraverso le voci dei loro Presidenti. Gli obiettivi chiari e la direzione stabilita per il nostro futuro sono una naturale conseguenza di un magnifico lavoro di squadra avvenuto durante il Sipe. Con questa consapevolezza e senso di maturità condivisa ho vissuto l'emozionante celebrazione della mia definitiva investitura, con lo scambio del collare avvenuto a Napoli il 5 giugno scorso.

Non è stato un passaggio di consegna come un altro, lo sapete bene. Dal primo luglio nascerà il Distretto 2102 Calabria. Per noi sarà come stare a bordo di una grande nave che attraversa un canale, passando da un grande mare a un altro. Le coste all'orizzonte avranno nuove altezze, l'aria avrà una nuova freschezza, le direzioni date dalle stelle avranno nuovo significato. Perché le caratteristiche della nostra regione sono precise quanto le sue esigenze. Le sue potenzialità devono poggiarsi sulla tradizione rotariana che le cinque province sono in grado di esprimere. L'orgoglio di creare qualcosa di nuovo sarà il motore che darà forza e qualità al distretto, sempre sostenuto dai valori in cui crediamo, dal cuore, dalla volontà e dalla collaborazione.

Con il mese di luglio comincerà l'avventura dei Presidenti dei club. È a loro che rivolgo l'augurio di un lavoro svolto con dedizione e professionalità, per un'azione che miri alla concretezza con cui si devono definire le idee elaborate durante l'anno di preparazione vissuto anche insieme ai soci. L'alba del vostro operato coincide con il mese che il Rotary dedica alla leadership: in questo momento, in tutti i distretti del mondo i nuovi leader stanno assumendo le loro cariche. Quale migliore occasione di fare una riflessione sui nostri poteri e sulle nostre responsabilità.

Io stesso mi faccio carico di questo pensiero: in qualità di primo Governatore del Distretto 2102 mi impegnerò a continuare la nobile tradizione rotariana, anche grazie all'eredità dei valori di competenza e umanità espresse dai Governatori calabresi che mi hanno preceduto. Allo stesso tempo, auguro anche ai giovani presidenti di Rotaract e Interact di realizzare tutti i progetti programmati con la passione e l'entusiasmo che li ha spinti ad accettare il ruolo che si accingono a ricoprire. Saranno sicuramente impazienti di dare la loro impronta rotariana nel servire la comunità in cui vivono.

Come sapete, il motto dell'anno è "Servire per cambiare vite", motto che penso renda bene l'idea di quale dovrà essere la mission che ci chiama a vivere il Rotary come donne e uomini del fare: contribuire a migliorare la qualità di vita del maggior numero di persone nel mondo. Con il motto servire per cambiare vite, infatti, il presidente internazionale Mehta ci esorta finalizzare il nostro service in favore della comunità in cui operiamo, estendendo l'impegno a progetti internazionali che allevino le condizioni precarie in cui vive gran parte dell'umanità.

Cambiare vite per essere leader migliori. Cambiare vite per guidare e servire fianco a fianco. Cambiare vite per crescere insieme, con coraggio, affabilità, lealtà, generosità, ma anche lungimiranza strategica e visione futura. Un mosaico di valori che definiscono il senso della leadership, e che faranno da leva per i leader di domani.

Il valore di un individuo, per la comunità in cui vive, dipende anzitutto dalla misura in cui i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue azioni contribuiscono allo sviluppo dell'esistenza di altri individui. Per questo riprendo ancora le parole del Presidente Metha quando ci esorta ad essere buoni inquilini su questa terra.

La Calabria è lo spazio di cui dobbiamo prenderci cura. Per questo, dal mese di luglio, ci metteremo in gioco per rendere insieme il nostro Distretto una punta di diamante tra i Distretti d'Italia.

Un caro abbraccio a tutti voi ■



Il Governatore Amendola al Passaggio del Collare del RC San Marco Argentano Valle dell'Esaro Centenario

AGOSTO 2021

Cari amici, è da giorni che lo dico a me stesso con gioia e stupore, sin da quella splendida serata passata insieme, in presenza, il 2 luglio: il distretto 2102 è nato ed è pronto a spiegare le sue vele. All'inaugurazione di questa splendida avventura era presente la squadra distrettuale, tutti i presidenti dei Club calabresi, le autorità rotariane, oltre a diversi Governatori venuti da tutta Italia e rappresentanti della società civile cittadina e regionale. Quella sera abbiamo presentato un Distretto pronto ad operare con entusiasmo e rinnovato vigore, alimentato da un forte senso di appartenenza associativa fatto di obiettivi concreti da raggiungere uniti, senza vivere scoraggiamenti, né tensioni.

Nel corso del mese di luglio ho partecipato al tradizionale cambio di collare effettuato da diversi Club. A loro va il mio ringraziamento per le attenzioni e la gentilezza con cui hanno accolto me e mia moglie Donatella. Noto con piacere che alcuni Club sono guidati da giovani presidenti, portano con sé nuove idee e un nuovo approccio alle attività, dando spazio ai vantaggi che la tecnologia ci permette di avere nel connetterci e nel condividere le informazioni. Il lavoro prefissato insieme a loro è già in atto, sono fiducioso che lo spirito di servizio con cui lo porteranno avanti sarà forte e incisivo.

Come sapete durante il mese di agosto l'attività del Rotary è dedicata allo sviluppo dell'effettivo, un tema di vitale importanza per la crescita del nostro sodalizio. Dopo l'anno appena trascorso è tempo di riflettere sulla nostra vita associativa, su come migliorarla e sulle strategie da attuare perché i nostri club siano sempre all'altezza del distintivo che tutti noi portiamo.

F. Amendola

Un obiettivo da perseguire è la creazione di nuovi club. L'espansione nella nostra regione è fondamentale per lo sviluppo dell'effettivo nel nostro distretto. È pertanto auspicabile dopo un'attenta e accurata analisi del territorio, che nuovi Club possano sorgere. Per trovare membri per un nuovo Club, coinvolgeremo persone che vogliono veramente fare la differenza nella comunità in cui viviamo aiutando il prossimo. La Calabria, infatti, è ricca di professionisti e giovani leader che sarebbero felici di unirsi a noi. Il Presidente Internazionale Metha ci ha invitato ad aumentare il numero dei soci: "uno porti uno" ha incoraggiato, ogni socio dovrebbe così impegnarsi a presentare un nuovo socio, mirando a raddoppiare il numero dei rotariani e delle rotariane di tutto il mondo, in quanto solo con la crescita e rinnovo della compagine sociale dei club il Rotary potrà affrontare i problemi e le sfide richieste dal tempo in cui viviamo. Sappiamo bene che questo è un obiettivo ambizioso, non facile da attuare, ma dobbiamo prendere l'impegno di ampliare per quanto possibile i nostri orizzonti, invitando uomini e donne di valore a unirsi a noi. In questo modo, la nostra ricerca deve orientarsi verso quelle persone moralmente integre, disponibili a mettere la loro esperienza a disposizione del prossimo per realizzare azioni umanitarie. Allo stesso tempo, è necessario far sì che i soci trovino sempre nel club la motivazione e il coinvolgimento, perché sentano quel forte senso di appartenenza che è la linfa vitale del nostro Rotary.

Nel contempo vi informo che si sono già aggiunti due nuovi E-Club di cui presto sarà consegnata la Carta Costitutiva: il Rotary E-Club Al Manthiàh Calabria e il Rotary E-Club Italia 2102. Un primo importante passo per l'allargamento della nostra azione distrettuale, che questo primo mese di attività sia di buon auspicio per la vita che ci aspetta, restando uniti e cercando di ottimizzare il fare service che l'appartenenza al Rotary ci chiede.

*Il DG Fernando Amendola
e la consorte Donatella,
Responsabile del Progetto Jean*

Intanto prosegue con grande successo il progetto Jean che ha trovato in tutti i club tanto entusiasmo nel donare per aiutare una vittima della violenza, e che vedrà un tappa importante a breve con una raccolta fondi apposita nel mese di Settembre "Mai più Sole" che vedrà il Distretto impegnato in sinergia con altre associazioni.

Un caro saluto a tutti Voi ■



LA FORMAZIONE È SERVIZIO

di Maria Rita Acciardi

PDG D 2100, District Trainer D 2102

Il Rotary è palestra di libertà interiore, razionale ed assieme emozionale, è dialogo tra uomini e donne liberi, uguali e diversi, ma di pari dignità, che, condividendo un comune ideale di Servizio, hanno la straordinaria opportunità di essere naturalmente “sistema valoriale e formativo” e di costituire, per ciò stesso, un formidabile “lievito” per l’intera società.

È dalle giuste motivazioni (Aristotile diceva che l’agire bene è premio a se stessi) che troviamo la spinta a formarci rotarianamente ed a raggiungere quel grado di consapevolezza che può fare di noi non solo dei soci del Rotary, ma dei rotariani, per i quali il Servizio, oltre che funzione del Rotary in quanto istituzione, è espressa, personale dedizione ad un ideale, impegno incondizionato e, quindi, Servizio individuale, legato alle irrinunciabili qualità per le quali ciascuno di noi è stato cooptato nel Rotary e vi si è adeguatamente formato.

Un Rotary inteso e vissuto come palestra formativa, contesto di consapevolezza spirituale, morale, culturale, sociale e civile, con una mission ed una vision fortemente relazionate all’etica della responsabilità, della solidarietà e della condivisione e proiettate a tradurre la formazione in Servizio ed il Servizio e la cultura del Servizio in azioni e progetti per cambiare vite (a cominciare dalla nostra), per migliorare il mondo, quello vicino e quello più lontano, per costruire quella global freedom rotariana, quella comprensione tra le genti ed i popoli, così invocata ed ispirata dal nostro fondatore.

Il Rotary della condivisione tra i soci del Club, e la comprensione e la tolleranza che ne sono alla base, sono il frutto di una formazione rotariana consapevole, strutturata sulla conoscenza delle ragioni, della storia, degli obiettivi e delle azioni del nostro sodalizio. Ed è questa formazione che costituisce la spinta più forte per la crescita dell’effettivo, per la fidelizzazione dei soci e per la messa in campo di azioni e progetti orientati a “servire al di sopra di ogni interesse personale”, in grado di determinare impatti positivi, proprio in quanto atto di responsabilità individuale e, assieme, scelta morale di valenza sociale e collettiva.

Queste considerazioni proiettano sullo scenario della vita l’opportunità di vivere con intensità l’essere Rotariani, l’appartenenza alla famiglia Rotariana, anche e proprio attraverso i processi formativi promossi dal Rotary, nonché quelli organizzati da Club e Distretti con le risorse strutturate connesse (District Trainer, Commissioni di Formazione, Formatori distrettuali e di Club, e learning Centre).

Maria Rita Acciardi



La Formazione è anche confronto, è saper vivere e condividere “l'esistenzialità rotariana” con altri, spesso diversi da noi, ma uniti da un comune senso dell'onestà, dal rispetto verso l'altro, dalla rettitudine, dall'amore verso la vita ed il mondo, dalla cultura del Servizio.

La Formazione come impegno, sfida, in primis con noi stessi, in una prospettiva che presuppone atteggiamenti di reciprocità e ponti culturali per promuovere occasioni di conoscenza, di interazione, di impegno, di apertura, di confronto e di responsabile motivazione.

Proprio qui sta il nostro impegno per il futuro del Rotary: essere capaci di motivare ed incoraggiare con entusiasmo e passione: è proprio la “motivazione” la scintilla, l'innescò, l'esordio, il principio della leadership rotariana, una leadership consapevole, generosa ed altruista per necessità etica, una leadership strutturata sul piano della formazione, che accoglie, condivide, costruisce valori, si responsabilizza e responsabilizza a sua volta, cresce nel servizio, persegue il “bene comune” ed è di esempio alla comunità.

Il Governatore Fernando Amendola ha posto la Formazione al centro del suo progetto di governance distrettuale, riconoscendone il ruolo fondamentale e dando concretezza alla necessità di conoscenza dei principi, della storia, dell'identità, dei valori, delle azioni e dei service rotariani, così come formulati nelle Linee Guida, nel Piano Formativo Distrettuale, nei Piani formativi di Club e nelle sessioni tematiche condotte nella fase di preparazione del SISD, del SIPE e dell'Assemblea Formativa. In tale contesto la Commissione Distrettuale di Formazione, il District Trainer, i Formatori Distrettuali ed il loro Coordinatore, i Formatori di Club costituiscono, unitamente alla formazione on line del Rotary, importanti, strategiche risorse a disposizione dei Club e dei Soci del nostro Distretto per compiere quel salto di paradigma che fa di un socio del Rotary un Rotariano ■

LA FONDAZIONE DEL ROTARY INTERNATIONAL

di Francesco Socievole

PDG D 2100, Presidente Commissione Rotary Foundation D 2102

La nascita della nostra Fondazione Rotary si deve alla grande intuizione di Arch C. Klumph, 6° Presidente del R.I., che alla Convention di Atlanta, nel 1917, propose la creazione di quello che chiamò un “fondo di dotazione rotariano” il cui scopo era di permettere di fare del bene nel mondo. Nel 1928 a Minneapolis, nel corso del Congresso Internazionale del Rotary, fu ufficialmente costituita l’attuale Rotary Foundation (TRF), come organizzazione autonoma all’interno del Rotary.

Con la nascita della Fondazione il Rotary ha posato la sua pietra miliare per dar concretezza allo spirito di servizio che alimenta la sua azione verso gli altri e che, come ebbe a dire il suo Fondatore, *“non deve essere considerata in termini provvisori, bensì in funzione d’interesse future generazioni”*.

Nata per «Fare un po’ di bene al mondo» la sua missione è finalizzata a *“consentire ai Rotariani di far avanzare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso il miglioramento della salute, il sostegno dell’educazione e la lotta contro la povertà”*. La missione della Fondazione si esplica, infatti, affiancando e sostenendo il Rotary International nella realizzazione del suo Scopo, ossia di promuovere l’intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli mediante programmi umanitari e culturali condotti a livello locale, nazionale e internazionale. La Rotary Foundation pertanto, attraverso progetti umanitari che hanno fornito cure mediche, acqua potabile, servizi sanitari e addestramento professionale nei paesi in via di sviluppo, si è sempre posto l’ambizioso obiettivo di promuovere, in tutti questi anni, un mondo ove ciascuno e tutti si possa avere un’esistenza felice. Il nostro impegno di servizio diventa un mandato da svolgere che parte dal club e, guardando alla propria comunità, si estende all’umanità attraverso l’opera della nostra Fondazione.

L’azione umanitaria di maggiore visibilità e prestigio portata avanti dai rotariani è il Programma Polio Plus che, iniziato nel 1985, rappresenta la più ambiziosa iniziativa sanitaria che sia mai stata intrapresa da un’organizzazione privata: oltre 2,5 miliardi di bambini vaccinati e un impegno del Rotary di oltre 2,1 miliardi di dollari. Grazie al nostro sostegno alla Global Polio Eradication Initiative ed all’iniziativa di raccolta fondi proposte dal Rotary, 19 milioni di persone sono state salvate dalla paralisi da poliovirus e 1,5 milioni di persone sono state salvate dalla morte. Nei prossimi venti anni si stima che il risparmio nella spesa sanitaria, a livello mondiale, si aggiri intorno ai cinquanta miliardi \$. Un impegno molto apprezzato dalla Fondazione Gates tanto da far dire al suo Presidente Bill Gates Senior: *“Quando il Rotary aveva, appena intrapreso la campagna antipolio, la*



maggior parte della gente pensava che le organizzazioni di volontariato si occupassero d'iniziative di quartiere, non certo di ambiziosi progetti internazionali. Il Rotary ha cambiato radicalmente questo modo di pensare, e così facendo ci ha ricordato che non esiste problema umano tanto grande da non poter essere affrontato e risolto”.

I programmi culturali della Fondazione Rotary presero l'avvio dopo la morte di Paul P. Harris, 27 gennaio 1947, con l'istituzione appunto delle Borse di Studio Paul Harris, in seguito denominate Borse di Studio degli Ambasciatori e che hanno rappresentato il più grande programma di borse internazionali finanziate da privati (Oltre 42.000 borse di studio assegnate a giovani di 110 paesi per un impegno economico di 532 milioni di \$). Le Borse di Studio del Rotary assieme al Programma Scambio Giovani e ai Centri Rotariani di Studi Internazionali sulla Pace rappresentano importanti occasioni culturali che contribuiscono a sviluppare la leadership delle nuove generazioni e a operare per la convivenza pacifica fra i popoli. Un impegno umanitario globale che ha superato i 5 miliardi di US \$. Il successo della Fondazioni Rotary è sancito dall'essere riconosciuta come una delle organizzazioni filantropiche più efficaci e meglio gestite al mondo. Essa ha ottenuto la A+ dall'American Institute of Philantropy, 13 valutazioni consecutive a quattro stelle da Charity Navigator e il pieno accreditamento della Wise Giving Alliance del Better Business Bureau. Dal 1° luglio 2013 è operativo il Piano di Visione Futura, lanciato per fare sempre meglio e più bene al mondo e diventare un'organizzazione all'avanguardia fra quelle filantropiche di successo ci ha dato una Fondazione più solida, meglio strutturata, più agile e pronta a dare risposte più concrete alle richieste provenienti dalle comunità locali e internazionali.

Il Programma Polio Plus ci ha fatto capire la grande valenza della collaborazione strategica con altre associazioni filantropiche per realizzare progetti sostenibili con

impatto più duraturo sulle comunità interessate. Il nuovo modello di sovvenzioni ci permette di predisporre progetti sostenibili di grande portata ed elevato impatto che mirano a sostituire all'assistenzialismo lo sviluppo in modo integrato di una specifica cultura dell'iniziativa che conduce alla crescita economica e sociale. Il nuovo piano della Rotary Foundation, per dare enfasi al FOCUS E INCREMENTO DELLE AZIONI UMANITARIE, ha concentrato i suoi sforzi secondo le grandi direttrici di sei AREE D'INTERVENTO PRIORITARIE: Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igieniche sanitarie; Salute materna e infantile; Alfabetizzazione e educazione di base; Sviluppo economico e comunitario, diventate sette con l'aggiunta, da quest'anno, dell'Area d'Intervento Prioritaria TUTELA DELL'AMBIENTE. La pandemia di Covid-19 è stato un ulteriore banco di prova per la nostra Fondazione ch'è intervenuta repentinamente laddove c'è stato bisogno di aiuto attivando progetti per 8 milioni di US\$ tramite le Sovvenzioni per Risposta ai Disastri e 14 milioni di US\$ tramite Sovvenzioni Globali per dare risposte all'emergenza Covid.

Possiamo essere orgogliosi della nostra Fondazione, amarla, considerarla e usarla come una mano tesa verso l'umanità. Essa rappresenta lo strumento che dà concretezza al sogno rotariano e alimenta la speranza di un mondo più eguale, più giusto, più sano e solidale, attraverso lo sviluppo della CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ che genera una collaborazione intelligente e responsabile per attivare la parte debole della società; favorire nuove economie e sperimentare altri modi per la promozione e l'integrazione dell'uomo.

Importante è stato l'impegno della Fondazione Rotary e numerosi i volontari rotariani che si sono attivati nella campagna di vaccinazione anti-Covid

Cari Presidenti della I Classe del Distretto 2102, avete il piacere di condividere col Governatore Amendola e con me questo storico momento rotariano della vita della nostra Calabria, ma avete anche la responsabilità di dare l'esempio e motivare i rotariani a donare, volontariamente e con entusiasmo, i contributi necessari a sostenere la sua crescita per cambiare la vita delle persone. Una particolare responsabilità chiedo ai Presidenti ed ai Delegati R.F. dei 15 club che nell'anno 2020-21 non hanno versato alla Nostra Fondazione. A voi offro la mia completa disponibilità per sensibilizzare i vostri soci alla cultura del dono.

Sono comunque convinto che sarete all'altezza del compito e che saprete tradurre in fatti concreti lo spirito altruistico che anima i rotariani di Calabria, continuando a dare forza al pensiero che ci ha lasciato scritto Arch. C. Klumph: *"la Rotary Foundation non è stata creata per erigere monumenti fatti di mattoni e di pietra. Se noi lavoriamo il marmo, verrà in seguito distrutto; se noi lavoriamo l'ottone, il tempo lo farà scomparire; se noi innalziamo templi, questi crolleranno per divenire polvere; ma se noi lavoriamo sulle idee immortali, se le imbeviamo del vero e completo significato dello spirito del Rotary... noi incideremo su quelle tavole qualcosa che brillerà per l'eternità"* ■





Con l'aggiunta della Tutela dell'Ambiente tra le azioni prioritarie, il Rotary rafforza il proprio impegno a sostenere la conservazione e tutela delle risorse naturali, la sostenibilità ecologica e l'armonia tra le comunità e l'ambiente

RC STRONGOLI

Excellence Summer Stage, un progetto per i giovani calabresi

Splendido esordio per il nuovo anno rotariano del Rotary Club di Strongoli! Nella sala delle conferenze del Castello di Caccuri, sabato 7 Agosto, è stata presentata la seconda edizione del progetto Excellence Summer Stage, un'iniziativa a sostegno delle giovani eccellenze calabresi che già nello scorso anno ha riscosso notevole successo. L'idea nasce nel corso di una chiacchierata con il Prof. Antonio Ereditato, sua moglie Prof.ssa Paola Scampoli, il dott. Adolfo Barone ed il Past President Fabrizio Fauci.

Pensando alla Calabria ed alla sua frustrante mancanza di occasioni per i nostri ragazzi, abbiamo immaginato un contributo unitario delle Istituzioni, Rotary, Università di Berna e Associazione AAA Giovani Scienziati Cercasi, a sostegno delle eccellenze giovanili calabresi concordi che per scommettere sul proprio futuro in Calabria ci voglia coraggio ma soprattutto opportunità. È subito sembrata un'impresa assai difficile ed il percorso dal sogno alla realtà si è rivelato problematico per l'individuazione dei Licei, di insegnanti appassionati e di studenti

con la possibilità di sottoporsi alla preparazione extra scolastica, necessitando di un intenso lavoro, svolto da Fabrizio Fauci, che ha intessuto una fitta rete di collaborazione con le istituzioni scolastiche, con l'Università della Calabria, il club di Santa Severina ed amici rotariani che non hanno fatto mancare il loro sostegno. Quando tutto sembrava concretizzarsi, l'incedere della pandemia ha obbligato ad una rimodulazione delle attività didattiche del progetto, per adeguarle alle esigenze di sicurezza imposte dalle normative anti Covid. Ma la tenacia che ci caratterizza ha avuto la meglio su ogni difficoltà, determinando la nascita dell'Excellent Summer Stage.

Al corso pomeridiano di formazione, propedeutico alla selezione finale, hanno partecipato cinquantacinque studenti provenienti dal Liceo Scientifico di Strongoli, dal Liceo Classico di Crotona "Pitagora", dal Liceo Classico di S. Severina "Diodato Borrelli", dal Liceo Scientifico di Cosenza "Enrico Fermi" e dal Liceo Classico di Cosenza "Bernardino Telesio", giovani elettrizzati per l'opportunità loro offerta al punto da dedicare ore aggiuntive di studio pomeridiano, oltre al carico di studio ordinario. Il corso è stato tenuto dal Prof. Enrico Tassi, docente presso l'Università della Calabria (UNICAL), con la collaborazione di insegnanti interni dei Licei interessati, che hanno anche loro fornito una brillante carica di entusiasmo



e di impegno, un impegno tutto calabrese dagli studenti ai docenti. Dalla nostra regione sono partiti alla volta di Berna tre giovani adolescenti, vincitori della selezione che ha avuto luogo il 28 maggio scorso: Francesca Femia di Aprigliano, in provincia di Cosenza, Francesco De Tursi di Strongoli e Davide Scalise di Crotona. Vivere per due mesi fuori dal circuito della piccola provincia, darà loro quel quid in più in termini di crescita e consapevolezza, per tornare nelle loro famiglie più grandi!

Non solo! Avranno raggiunto anche piena cognizione delle loro scelte universitarie e lavorative dopo aver vissuto la realtà e la quotidianità della più avanzata ricerca scientifica presso il laboratorio più

importante al mondo – tra l'altro – per la ricerca nel campo delle applicazioni in medicina della fisica delle particelle. Questa esperienza a soli 17 anni, un'età in cui i giovani assorbono tutte le sollecitazioni a cui vengono sottoposti, i valori che vengono trasmessi: il valore dell'impegno, del sacrificio e della meritocrazia, valori positivi sempre vivi nell'agire rotariano.

La presentazione della seconda edizione del progetto Excellence Summer Stage è stata accolta con entusiasmo da un parterre di alto prestigio: il Governatore del Distretto 2102 Fernando Amendola, la Past Governor Maria Rita Acciardi, Il Coordinatore degli Assistenti del Governatore Antonio Amoroso, gli Assistenti Nunzia Ferrara, Fabrizio Fauci e Ferdinando Pierelli, il Presidente del Rotary Club di Pesaro Francesca Scicchitano, il Past President del Rotary Club Cosenza Francesco Conforti, il Presidente della Commissione Distrettuale Legalità Leda Badolati e il Presidente dell'Interact Club di Strongoli Domenico Leotta oltre ad autorità civili, scolastiche ed un'importante rappresentanza del mondo accademico internazionale con il Prof. Antonio Ereditato, Visiting Professor presso il dipartimento di Fisica dell'Università di Yale, ed il prof. Michele Weber direttore del Laboratorio di Fisica delle Alte Energie di Berna, insignito del Premio Petelia per il fattivo contributo ed il personale impegno all'elevazione culturale e scientifica delle giovani eccellenze calabresi.

Il Rotary ancora una volta ha dimostrato di essere uno strumento privilegiato al servizio della comunità ed il progetto Excellence Summer Stage assume un valore ancora più ampio se lo si colloca nell'ottica del Distretto 2102, un Distretto tutto Calabrese all'interno del quale tutti i club Rotary, promuovendo il concetto di meritocrazia e facendo leva sulla cultura come forma di riscatto sociale, possono dimostrare che la Calabria può essere un paese per i giovani, contravvenendo al grido d'allarme lanciato dal nostro premier Draghi qualche anno fa, il quale affermò testualmente "Non è l'Italia un paese per giovani, meno che meno la Calabria."

Pensate per un momento ai nostri sogni di sempre per i nostri figli. Beh, il Rotary li sta facendo sentire al centro dei loro sogni, al centro del cielo. E non è l'ultima volta. Realizzeremo ancora altri sogni. Uno alla volta ■

Maria Novella Lo Giudice
Presidente RC Strongoli

Rotary
Club di Strongoli

Il Rotary Club di Strongoli
presenta la

Seconda Edizione del Progetto
EXCELLENCE SUMMER STAGE

Inni e onore alle bandiere
Saluti

Introduzione
Maria Novella Lo Giudice
Presidente RC Strongoli a.r. 2021-2022

Interventi
Antonio Ereditato
Presidente AAA Giovani Scienziati Calabria
Visiting Professor Università di Yale

Michele Weber
Direttore LHEP di Berna

Maria Rita Acciardi
PDG Distretto 2100
District Trainer Distretto 2102

Conclusioni
Fernando Amendola
Governatore Distretto 2102

Sabato, 7 Agosto 2021 - ore 11.00
Castello di Caccuri

Il servizio si mette "in gioco" con il Ping Pong Tour TTX

Lo scorso venerdì 30 luglio, sul lungomare di Reggio Calabria, si è svolta la IX edizione del Progetto "Il servizio si mette in gioco 2021", associato quest'anno alla manifestazione nazionale di tennistavolo "Ping Pong Tour TTX (Table Tennis X)", organizzato in perfetta sinergia con il Club Rotary Reggio Calabria Sud Parallelo 38 presieduto dal Presidente Domenico Calarco, il Rotaract Reggio Calabria Sud Parallelo 38 presieduto da Sara De Rose, il Distretto Rotary 2102 presieduto dal Governatore Fernando Amendola, per l'occasione rappresentato dal Segretario Distrettuale Antonio Squillace ed in collaborazione con Comitato regionale FITET Calabria, CONI Calabria, CIP Calabria, FIDS Calabria, con il patrocinio del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Comitato Olimpico Nazionale, di Sport e Salute Spa, del Comitato Italiano Paralimpico, dell'Istituto per il Credito Sportivo e della Fondazione Sport City.

Il TTX (nuovo format del ping pong e disciplina più in voga dell'estate), che utilizza racchette in legno senza la copertura in gomma e palle più grandi e pesanti di quelle del tennistavolo, è stato organizzato dal punto di vista tecnico logistico dalla Federazione FITET, rappresentata dal Vicepresidente Paolo Puglisi e dal Consigliere Federale Antonio Tasso, dall'ASD Tennistavolo Casper del presidente Claudio Brandi ed ha visto la collaborazione dei Comitati Regionali calabresi della FITET, del CONI, del CIP, del CR della Federazione Italiana Danza Sportiva e del CR della Federazione Italiana Sport Rotellistici. L'appuntamento è stato inserito nel palinsesto dell'Estate Reggina e ha avuto il patrocinio della Città di Reggio Calabria.

La manifestazione è iniziata con il classico taglio del nastro degli organizzatori, sotto l'assonante rombo delle motociclette del Club Reggio Bikers e con l'esibizione delle ragazze del pattinaggio della Società Calabria Sportiva. A seguire, sui 20 tavoli montati nel villaggio — nonostante il caldo intenso di stagione — si sono svolti i tornei rivolti ai ragazzi dell'Agedi, ai soci rotariani e agli amatori. Anche una coppia di giovani sposi non ha resistito alla tentazione di sfidarsi al tavolo. Gradita è stata la presenza all'evento del comico Giuseppe Caprì e soprattutto di Giusy Versace, campionessa paralimpica di atletica leggera, noto personaggio televisivo e volto della politica, nonché fondatrice dell'associazione Disabili No Limits Onlus.

È stata una bellissima giornata di Rotary, diretta in modo impeccabile dal socio Pino Petralia, ideatore e organizzatore del progetto "Il servizio si mette in gioco", nella doppia veste di rotariano e di Consigliere Federale. Una manifestazione vissuta all'insegna dello sport, dell'amicizia, dello spirito di servizio, ma soprattutto della solidarietà, riuscendo a coinvolgere



Pino Petralia, rotariano e ideatore del progetto, con uno dei ragazzi partecipanti

la cittadinanza reggina, i tantissimi appassionati di tennistavolo e soprattutto i sempre presenti ragazzi dell'A.GE.DI. (Associazione Genitori Disabili), che quest'anno con grande piacere si sono presentati numerosi a questo appuntamento per loro imperdibile.

La sinergia del Rotary con altre discipline e con le Istituzioni è una formula che funziona perfettamente e in questo caso ha garantito una bella vetrina a Reggio Calabria, sia dal punto di vista sociale che sul punto di vista turistico. La serata si è conclusa con l'ascolto della musica dal vivo del gruppo musicale Bee Live ■

A fianco: un'immagine del lungomare Falcomatà, a Reggio Calabria, attrezzato con i numerosi tavoli da gioco

In basso: foto di gruppo degli organizzatori, alla presentazione del progetto



PANORAMI DI CALABRIA A 360°

All'interno dei progetti del neonato Distretto Rotary 2102 Calabria, nello specifico il progetto riguardante la valorizzazione dei borghi più belli della Calabria, è stato inserito il "Virtual Tour". Si tratta di un nuovo strumento di comunicazione con forte impatto emotivo, che consente di creare percorsi di immagini da esplorare. Grazie all'unione di fotografie a 360°, restituisce una riproduzione di spazi ed ambienti più vicini alla realtà, sia che si tratti di luoghi chiusi che all'aperto.

*Il magnifico centro storico di Altomonte,
in provincia di Cosenza (foto Massimo Milizia)*

BORGHI DA RACCONTARE

A cosa serve? Grazie alla possibilità di muoversi e spostarsi in diversi punti di osservazione, il “Virtual Tour” consente di effettuare una vera e propria visita virtuale, esplorando gli ambienti riprodotti nella loro totalità, con un realismo sorprendente. Il fascino del paesaggio in cui è immerso il centro storico o il portato di storia di una struttura museale, restituisce immagini realistiche degli ambienti, grazie all’alta qualità delle fotografie panoramiche. Un tour virtuale è un insieme di immagini statiche o panoramiche, unite tra di loro, che danno la possibilità all’utente di spostarsi all’interno dell’immagine a suo piacimento. Possiamo vedere il tour virtuale come una foto interattiva, attraverso la quale possiamo visitare dei luoghi, come se fossimo davvero in quel posto, senza lasciare la nostra scrivania. I tour sono davvero un ottimo mezzo per mostrare, ad esempio, le bellezze di un borgo ai potenziali visitatori che vogliono farsi un’idea su chi o cosa troveranno dall’altra parte. Rappresentano per un sito o un profilo social un biglietto da visita super efficace e completo, in grado di dare un maggior numero di informazioni. In più, i tour virtuali sono fruibili anche con i VR, ovvero i visitatori di realtà virtuale che indossando visori dedicati come se fossero degli occhiali, possono muoversi liberamente all’interno di un luogo. Ad oggi alcuni musei e luoghi importanti offrono tour virtuali sui loro siti internazionali.

Lo studio fotografico “Foto Milizia”, nato con Antonio Milizia nel 1954 ad Acri, in provincia di Cosenza — oggi rappresentato da Maria e Massimo Milizia in qualità di fotografi ufficiali del Distretto Rotary 2102 Calabria, con la sinergia e la collaborazione dell’ing. Lio Antonio — sta realizzando l’eccellente idea del DG Fernando Amendola di valorizzare fotograficamente, con riprese fotografiche a 360°, undici borghi individuati dal nostro Distretto come fra i più belli della Calabria: Tropea (VV), Altomonte (CS), Rocca Imperiale (CS), Buonvicino (CS), Aieta (CS), Stilo (RC), Santa Severina (KR), Morano Calabro (CS), Gerace (RC), Bova (RC), Civita (CS).

Siamo partiti da Tropea — avendo avuto la città due importanti riconoscimenti dell’anno 2021, ossia quello di “Borgo dei borghi” e di “Borgo più bello d’ Italia” — con la prima pubblicazione sul sito del Distretto nel luglio scorso. Avrà poi una cadenza mensile la pubblicazione dei borghi sopra citati ■

Massimo Milizia
RC Acri - Fotografo Ufficiale D 2102



REPORT

SIPE E ASSEMBLEA DISTRETTUALE

Anche il **Seminario di Istruzione per Presidenti Eletti** quest'anno non è sfuggito alle norme anti-Covid. Come gran parte degli eventi previsti nella scorsa primavera, pure il Sipe si è tenuto in modalità online. Significativa la data: la Domenica delle Palme.

È mancato il contatto fisico, la battuta scambiata al volo in un ascensore o davanti all'immancabile caffè al bar, ma l'alternativa all'incontro a distanza (ossimoro che accompagna ormai da tempo le nostre giornate), non c'era. Un'intera giornata trascorsa davanti al monitor che tuttavia nulla ha tolto all'interesse dei tanti interventi che ne hanno caratterizzato il programma.

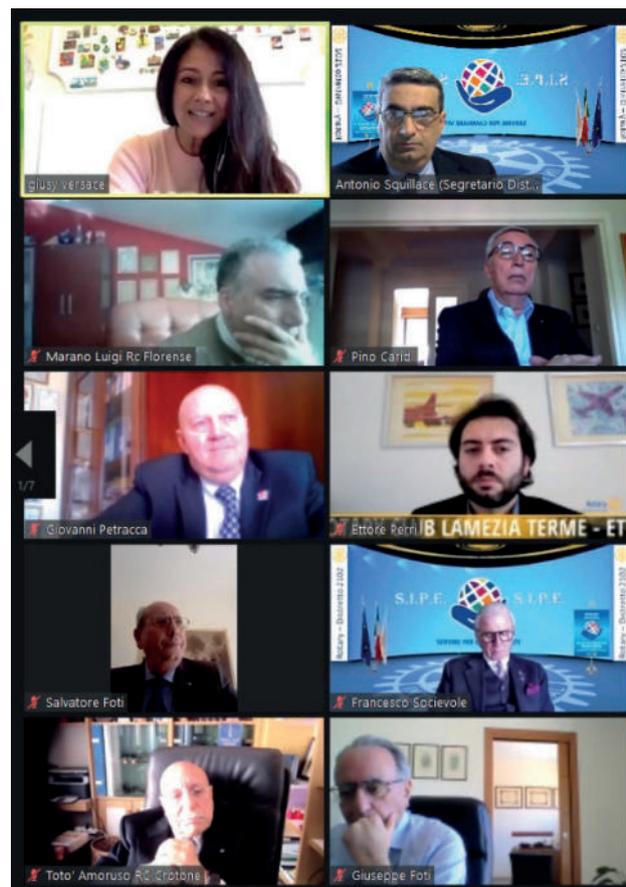
È da sempre il momento della riflessione sul percorso del momento, e quest'anno non poteva non assumere un significato storico: la nascita del nostro distretto. Con le paure di ogni nuovo inizio, ma con l'entusiasmo di riempirlo di passione e di prospettive. Era l'ultimo insieme agli amici rotariani campani e di Lauria, ma l'abbrivio di una nuova, esaltante avventura da riempire di contenuti.

A rimarcare questo passaggio gli interventi, nel segno della continuità, del DG del Distretto 2100 Massimo Franco, del DGE del Distretto 20102 Fernando Amendola e del DGN del nuovo distretto, Giovanni Policastri. Una riflessione a tutto campo, con contributi di grande spessore: Pasquale Sansalone, vice-Governatore del nuovo distretto; Maria Rita Acciardi, District Trainer; Pasquale Verre, presidente della Commissione Effettivo; Francesco Socievole, presidente della Commissione Rotary Foundation; Annafrancesca Stella, RRD del Distretto 20102; Gina Scordo, presidente della Commisone distrettuale Interact; Salvatore Perri, presidente distrettuale della Commissione Rotaract; Saverio Voltarelli, presidente distrettuale della Commissione Immagine; Alberto Ganna, Training Leader Assemblea Internazionale di San Diego 2020; Giusy Versace, Deputato della Repubblica Italiana, atleta paralimpica e conduttrice televisiva; Antonio Squillace, Segretario Distrettuale; Giuseppe Geria, ex direttore tecnico della Juventus e Manager Youth Sector del Pescara Calcio, Docente dei corsi Uefa e Accademia dello sport. Interventi qualificati che ci tranquillizzano, che fanno comprendere che si tratta soltanto di una riorganizzazione sul territorio, tutto sommato fisiologica, per cercare di rendere ancora più efficace la nostra azione declinandola negli aspetti

rotariani più vari.

A distanza di qualche mese dal Sipe, qualcosa è cambiato. In queste settimane abbiamo potuto riappropriarci della possibilità di un confronto più ravvicinato e di una prima impressione sul cammino che abbiamo appena intrapreso. Il Sipe di marzo ci ha preparato a tutto questo, con la consapevolezza di una giusta rotta ■

*Piero Cirino, giornalista
RC Acri*



*Le sessioni formative del nuovo D 2102
hanno registrato un'alta e qualificata
partecipazione di rotariani e non*

ASSEMBLEA

Lo scorso 23 maggio si è svolta la prima **Assemblea Formativa** distrettuale del neonato Distretto 2102 Calabria dell'a.r. 2021-22. L'assemblea, svoltasi on line per via delle restrizioni imposte dal Covid 19, ha visto la presenza di tantissimi tra gli oltre 50 Club del distretto: Acri, Amantea, Cariatì, Terra Brettia, Castrovillari Pollino I Pulinit, Catanzaro, Catanzaro Tre colli, Cirò, Corigliano-Rossano-Sibaris, Cosenza, Cosenza Nord, Cosenza Telesio, Cropani, Crotone, Del Reventino, E-Club Calabria International, Florense San Giovanni in Fiore, Gioia

Nicotera Medna, Palmi, Paola Medio Tirreno Cosentino, Petilia Policastro Valle del Tacina Centenario, Polistena, Presila Cosenza Est, Reggio Calabria, Reggio Calabria Est, Reggio Calabria Nord, Reggio Calabria Sud Parallelo 38, Rende, Riviera dei Cedri, Rocca Imperiale, Rogliano Valle del Savuto, Rossano Bisantium, San Marco Argentano Valle dell'Esaro Centenario, Santa Severina, Sibari Magna Graecia Cassano allo Ionio, Soverato, Strongoli, Trebisacce Alto Ionio Cosentino, Tropea, Vibo Valentia.

Al termine dell'abituale protocollo che ha visto rendere onore alle bandiere, il Governatore Fernando Amendola ha aperto i lavori cedendo la parola per i saluti al PDG District Trainer Maria Rita Acciardi e al DGN 2022-2023 Giovanni Policastri.

Dopo i saluti, è stato il Segretario Distrettuale Antonio Squillace a prendere la parola facendo il consueto appello dei Club e salutando i presenti. Successivamente, il DG Amendola ha ringraziato i 13 Governatori italiani che sono stati al suo fianco e con i quali ha condiviso tante iniziative e moltissime idee che si concretizzeranno nel corso dell'a.r. 2021-22.

Un breve inciso il Governatore l'ha riservato al motto dell'anno "Servire per cambiare vite" riportando la frase del più grande scienziato del XX secolo, Albert Einstein, citata dal Governatore del Rotary International Shekhar Mehta:

"Soltanto una vita vissuta per gli altri è una vita che vale la pena vivere". Ed è con questo spirito che il Governatore Amendola ha invitato i presenti ad affrontare la nascita del



Tauro, Hipponion Valentia, Lamezia Terme, Locri, Melito Porto Salvo, Area Greca Capo sud, Mendicino Serre Cosentine, Montalto Uffugo,

MEMORIA

nuovo Distretto 2102. Nell'occasione ha poi segnalato le nove indicazioni d'indirizzo dell'anno in corso: 1) Aumentare i fondi con azioni mirate culturali e coinvolgenti; 2) Orientare e incoraggiare i progetti creati per la comunità e per i cittadini; 3) Uno porta uno; 4) Saper dialogare coinvolgendo; 5) Incontrarsi come sempre in sicurezza; 6) Smart Working & Partecipazione; 7) Aumentare interesse, collaborazione e concretezza; 8) Senza formazione non esiste la crescita; 9) Sapersi riconoscere nel rotary.

Subito dopo l'accorato intervento del DG Amendola, ha ripreso la parola il Segretario Distrettuale Antonio Squillace, il quale ha tracciato le linee guida dell'a.r. 2021-2022, citando alcune azioni relative alle comunicazioni messe in campo in questi mesi e che vedranno la luce durante l'anno. Tra queste, ha indicato l'annuario cartaceo del Distretto 2012 che in oltre 300 pagine riporterà la storia di tutti i club e l'elenco dei soci, il nuovo sito web e la rivista distrettuale. Infine si è soffermato sui Forum Distrettuali: Religioni e ideologie, Fondi Europei, Ambiente, Un seme per la legalità, Violenza sulle donne, Pitagora e Alchemeone, Mattia Preti, Le vie del gusto ed i Borghi, Rotary Academy.

È stata poi la volta del Tesoriere Distrettuale Luigi Ielasi, che ha indicato il bilancio preventivo del nascente Distretto, ponendo l'attenzione sui numeri ed i progetti che potranno essere finanziati.

È stata quindi la volta di una serie di interessantissimi interventi. Il primo è stato quello di Roger Lhors – PDG Administrateur Zones 13 et 14 – che ha relazionato sul tema: “L'opportunità di servire per cambiare la vita”. L'intervento di Lhors è stato tradotto simultaneamente da Donatella Maestri, moglie del Governatore Amendola. A seguire, ha preso la parola Marcella Logli – Strategy/

Manager Director – già manager di Apple Europa e Olivetti Telemedia oltre che DG Tim, che ha svolto una relazione sul tema della Leadership. Dopo la Logli è stato Demetrio Crucitti, Direttore Rai Calabria, a relazionare sull'argomento “Coesione sociale, confronto tra le comunicazioni di massa e le comunicazioni crossmediali”. Nell'occasione, il Segretario Squillace ha rivelato come Crucitti abbia espresso il desiderio di entrare a far parte della grande famiglia del Rotary. Ultimo degli interventi previsti, quello di John De Giorgi – PDG Training Leader – su “Formarsi per cambiare vite”.

Al termine dei primi interventi, l'assemblea è scesa nel dettaglio di quelli che saranno “I progetti Distrettuali” con la relazione di Gianfranco Fragomeni (Presidente Commissione Distrettuale Progetti). Dopo di lui, Donatella Maestri (Past Governatrice e Rappresentante nazionale dell'Inner Wheel), ha illustrato il Progetto Jean – Empowering Girls. “Un fiore per Jean”. Molto interessante scoprire le vicende di Jean Thomson che, ricordiamo, era la moglie di Paul Harris, fondatore del Rotary. Ultimo intervento è stato quello di Francesco Canale – Presidente Commissione Web e Social – che ha presentato la commissione ed i progetti che la stessa ha in itinere.

L'assemblea ha concluso la prima parte dei lavori con il concerto online del maestro Stefano Nanni, Direttore d'Orchestra al festival di Sanremo, rimandando poi le conclusioni al pomeriggio con le cinque sessioni separate: Presidenti di Club (con il DG, per l'approvazione del Bilancio), Assistenti e Formatori (con il District Trainer), Presidenti Commissioni Rotary Foundation di Club, Presidenti Commissioni Effettivo di Club (con i Presidenti delle omologhe Commissioni Distrettuali) e Prefetti di Club ■

*Emanuele Bertucci, editore
RC Cosenza*



A destra: foto di gruppo dei Governatori e dei rappresentanti Rotaract e Interact italiani

In basso: il DG Fernando Amendola con l'RRD Rotaract D 2102 Anna Francesca Stella



EVENTI

Roma, i Governatori italiani all'Altare della Patria

Il 1° luglio, quasi a segnare l'inizio del nuovo anno Rotariano 2021-2022, si è rinnovata la tradizionale cerimonia della visita all'Altare della Patria, con l'omaggio al Sacello del Milite Ignoto e la deposizione della corona d'alloro portata dai Rappresentanti Distrettuali del Rotaract e dell'Interact. Quest'anno, la cerimonia ha assunto un valore ancora più importante, quasi a simboleggiare la rinascita da noi tutti auspicata dopo questo difficile anno che ha segnato profondamente la nostra vita.

Un evento che ha visto la partecipazione di tutti i Governatori dei Distretti Italiani, nel chiaro intento di esprimere l'unità d'intenti del Rotary nel servire e favorire la pace e della comprensione tra i popoli.

Alle ore 9.30 tutti i Governatori, durante l'ascesa della corona d'alloro al Sacello del Milite Ignoto, hanno potuto ascoltare l'inno del Piave suonato dalla Fanfara dei Bersaglieri, con una grande emozione che ha pervaso tutti i presenti ■

CROTONE ENTRA NEL FLUSSO DELLA STORIA ROTARIANA

È tutto predisposto per l'inaugurazione del nascente Distretto 2102 con il matematico Fernando Amendola, primo Governatore della Calabria. L'attesa per ridisegnare una nuova linea di service è fremente. Si avverte tanta curiosità per un rinnovato tracciato di cultura rotariana, che avrà nel suo rilancio, l'antica ispirazione afferente ai valori promulgati da Paul Harris.

L'entourage verticistico è presente. Occupa le prime file in uno spazio finemente allestito al Lido degli Scogli, aperto al respiro dello Ionio, dove il soffio del vento non si è mai fermato, incoraggiando, in una naturale complicità, le spinte all'integrazione di culture ancora vive.

L'area di ospitalità, un paesaggio gradevole che sa conquistare lo spirito. La voce delle ondine rimanda alla storia di civiltà lontane nel tempo. Il Levante accarezza i volti dei soci, entra furtivamente nell'emisfero rotariano e si fonde nel suono degli inni. "Fratelli d'Italia", "Fratelli di tante Calabrie" con la mano ferma sul cuore e lo sguardo fisso sulle bandiere, per dare voce alla freschezza di un patto di verità che fortifichi le linee di pace e di alleanza; che sensibilizzi l'inedito sodalizio che vede affiancati ben 46 club nella continuità dei valori dell'etica.

Nel frattempo la brezza di mare avvolge, accarezzandole, le emozioni generali. Il festoso applauso che segue all'ascolto dei tre inni (nazionale - europeo - rotariano) sancisce lo snodo fra passato e futuro. Ci siamo! Il Distretto 2102 è venuto alla luce: si esprime con i primi vagiti; vibra di attese e di programmi inediti; si carica di realtà nuove; si rivela con l'energia rigenerata dall'orgoglio di appartenenza rotariana e da un particolare entusiasmo che possiede i connotati della giovanilità. È vivo e vegeto questo primo frammento di esperienza distrettuale. Il guizzo di un nuovo cammino si avverte nell'aria e traspare nell'emozione del Governatore Amendola. È la passione che lo guida nei saluti di rito; nei ringraziamenti; nella donazione agli ospiti d'onore del gagliardetto, nuovo di zecca nella fattura, nel logo e nel messaggio che contiene: «Per fare della tua vita un privilegio basta servire in amicizia».

E ancora, nella presentazione di alcuni progetti, come quello elaborato dalla prof.ssa Donatella Maestri, consorte di Ferdinando, raffinatissima nel suo outfit di seta glicine, che si pone davanti alle eminenti autorità con l'esigenza di offrire "Un fiore per Jean", quale opportuna esperienza d'inclusione sociale contro le violenze e i soprusi, perpetrati a sfavore di tantissime donne immigrate, spesso private delle più elementari necessità di sopravvivenza.

Immagini dalla cerimonia d'inizio anno rotariano, che segna la nascita ufficiale del nuovo Distretto 2102





La Cerimonia prosegue mentre i giganteschi labari, posizionati sul terrapieno al di sopra delle sponde ioniche, continuano ad agitarsi al carezzevole vento.

Il Segretario Distrettuale, Antonio Squillace, che si è sempre distinto per aver sposato l'ideologia rotariana per patto intimo, annuncia il Concerto di fine serata, affidato a due pianisti esordienti del Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza e accuratamente guidati nella formazione musicale dal loro maestro Giacomo Pellegrino, Past-President del RC Amantea. Le giovani promesse sono: Giuseppe Marco Daniele e Lorenzo Stasi. A turno raggiungono il pianoforte a coda posizionato sulla stessa linea immaginaria che lo unisce, sullo sfondo paesaggistico, alla Colonna di Hera Lacinia, in armonia con quel genius loci che restituisce essenza spirituale, dolcezza di note, elegante sensibilità, sontuosità d'insieme nel totale richiamo della storia.

In chiusura, come da protocollo, cena di gala! ■

*Lucia Baroni Marino, giornalista
RC Paola Medio Tirreno Cosentino*



AUTORITÀ PRESENTI ALLA CERIMONIA INAUGURALE DISTRETTO 2102 - CALABRIA

ROTARY INTERNATIONAL E ALTRI CLUB SERVICE

DG Sergio Dulio (D 2050)
con la consorte Flavia

DG Raffaele Caltabiano (D 2060)
con la consorte Ottilia

DG Gabriele Andria (D2080)
con la consorte Rossella

DG Gioacchino Minelli (D 2090)
con la consorte Lisa

DG Costantino Astarita (D 2101)
con la consorte Francesca

PDG Francesco Milazzo (D 2101)
con la consorte Teresa
COORDINATORE REGIONALE
ITALIA, SPAGNA E PORTOGALLO

PDG RRFC Giulio Bicciolo
RAPPR. ZONA 14 2021/24

PDG MGA Omar Bartoletti
con la consorte Paola
COORDINATORE FONDO DOTAZIONE
LASCITI E GRANDI DONAZIONI

PDG Salvatore Iovieno (D 2100)
con la consorte Angela
ASSISTENTE DEL COORDINATORE
IMMAGINE PUBBLICA - ZONA 14

PDG Francesco Socievole (D 2100)
ASSISTENTE DEL CONSULENTE
FONDO DOTAZIONE LASCITI
E GRANDI DONAZIONI (E/MGA)
PER I DISTRETTI 2100 -2110 - 2120
PRESIDENTE CIP ITALIA - CANADA

PDG Marcello Fasano (D 2100)

PDG Pasquale Sansalone (D 2100)
con la consorte Alda
VICE GOVERNATORE D 2102

PDG Pasquale Naso (D 2100)

PDG Alfredo Focà (D 2100)
con la consorte Marta

PDG Pietro Niccoli (D 2100)
con la consorte Sandra

PDG Maria Rita Acciardi (D 2100)
DISTRICT TRAINER D 2102

PDG Luciano Lucania (D 2100)
con la consorte Cettina

PDG Pasquale Verre (D 2100)
con la consorte Alessandra

DGE Gianni Policastri (D 2102)
con la consorte Mariapia

Antonio Amoruso (D 2102)
COORDINATORE ASSISTENTI
E FORMATORI D 2102

Sabrina Gentile (D 2102)
PRESIDENTE RC CROTONE

Anna Francesca Stella (D 2102)
RRD ROTARACT AR 2021/22

Domenico Fico (D 2102)
RRD ROTARACT AR 2022/23

Assistenti e Formatori (D 2102)

Presidenti di Commissione (D 2102)

Delegati (D 2102)

Presidenti dei 46 Club (D 2102)

Luisa Gangemi Nostro
GOVERNATRICE INNER WHEEL 211°

Elisa Ammirati Nicosia
PRESIDENTE INNER WHEEL CROTONE

CIVILI

Ing. Enzo Voce
SINDACO DI CROTONE

Ing. Domenica Catalfamo
ASSESSORE REGIONALE CON DELEGHE
ALLE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI,
URBANISTICA, LL.PP E PARI OPPORTUNITÀ

Dr. Paolo Iodice
VICE QUESTORE VICARIO

Salvatore Patamia
SEGRETARIO REGIONALE CALABRIA
MIBACT

Demetrio Crucutti
DIRETTORE REGIONALE RAI

S.E. Cav. Marco Pirillo
CAVALIERE DI GRAN CROCE
DELEGATO MAGISTRALE PER L'ITALIA

Carissime amiche e carissimi amici rotariani,

È con infinita gioia e sincera gratitudine che vi dò il benvenuto in questa splendida serata qui a Crotona, la città dove ha sede il Club che mi ha accolto quasi quarant'anni fa. Da allora, il sole è sorto infinite volte dall'orizzonte di cui stasera godiamo la sua eterna bellezza. Era di fronte a questo mare che Pitagora porgeva uno specchio alla faccia della luna per riuscire a vedere il suo futuro proiettato nel riflesso. Noi non abbiamo gli stessi poteri o le stesse capacità del Filosofo e Matematico della Magna Grecia, ma possiamo osservare il nostro presente, guardando avanti con fiducia verso la vita che ci aspetta.

Siamo insieme, questo conta più di ogni altra cosa. Molti di voi hanno percorso tanti chilometri per essere qui, in diversi mi avete dato una mano per realizzare questo incontro in sicurezza, con spirito di servizio e professionalità. Ringrazio la squadra distrettuale per il lavoro svolto, preludio di un anno che ci vedrà protagonisti nella nascita del nuovo distretto.

Il distretto 2102 Calabria è la nostra nuova casa delle idee: un motore silenzioso di una regione che ha bisogno dell'aiuto del Rotary nella sua migliore versione possibile. Quella solidale, quella che tende la mano alla società civile e l'ascolta, quella che non si nasconde in egoismi e rende partecipe la gente, quella in grado di cambiare rotta e trovare nelle sue origini fierezza e identità. Per questo motivo mi auguro che ogni incomprensione, leggerezza, disinteresse nei confronti del più sincero servizio Rotariano siano messi da parte. Nel Rotary non esistono nemici. Esiste la gratitudine nel tendere la mano, esiste l'ascolto, esiste la solidarietà tra donne e uomini che abitano la società e le danno forma quanto sostanza. Dall'essere Rotariani derivano queste ed altre responsabilità di cui ci facciamo carico.

È nelle nostre responsabilità che leggiamo il nostro futuro. Tutti ci osservano. Ci osservano i nostri amici che del Rotary non fanno parte, e che prima o poi riusciremo a coinvolgere nelle nostre attività. Ci osservano i nostri familiari. Ci osservano le nostre figlie e i nostri figli, donne e uomini di domani: è del loro futuro che dobbiamo prenderci cura, oggi. Care socie e cari soci, è nelle vostre mani quanto nelle mie che il valore delle nostre azioni diventano realtà. Le azioni concrete si calcolano, si analizzano nel dettaglio, si portano avanti centimetro dopo centimetro, metro dopo metro, fino al traguardo.

Una volta definito il quadro dei nostri obiettivi, è fondamentale agire con velocità, senza perdersi nelle lacune del pensiero in cui si nascondono l'esitazione e il giudizio. Ripeto, nel Rotary non esistono nemici, e non esistono nemmeno giudici. Non è possibile alzarsi al di sopra degli altri soci, e amici, indicando eventuali colpe di un mondo di cui si ha sempre fatto parte. Senza gli errori non è possibile rialzarsi: dobbiamo essere in grado di ritornare immediatamente nel giusto sapendo riconoscerli, per poi, infine, correggerli insieme. Ci prenderemo il nostro tempo per prenderci cura della memoria, perché siamo qui per scrivere la nostra storia.

Ho già detto che nel Rotary non esistono nemici, e che non esistono giudici: non esistono nemmeno vincitori che scrivono la storia, ma esiste una coscienza collettiva che dà forza al nostro servizio individuale e ci rende dei buoni inquilini su questa terra. Lo sapeva anche Omero, quando costrinse i vincitori greci a piangere su Ettore e sulla Città di Troia. Si combatte e si agisce con spirito di servizio sapendo di farlo in quanto esseri umani, liberi e giusti. Se memoria ci fosse stata e non come passivo e noioso apprendimento ma come coscienza che il mondo ci è stato affidato per trasmetterlo alle generazioni future, avremmo dovuto far camminare insieme libertà e giustizia. La ritualità della memoria degli errori passati non argina nuovi possibili sbagli. Li argina una vera trasmissione della conoscenza di ciò che il Rotary è in grado di fare, di buono, in questo mondo. Li argina il rispetto reciproco e la forza che ci facciamo l'un l'altro per affrontare al meglio le sfide di domani.

Avremo molto da dirvi stasera, quanto durante l'anno che ci aspetta. Ci ritroveremo ancora nei prossimi incontri a cui parteciperò insieme a mia moglie Donatella, quando non sarà occupata a causa dei suoi impegni come prossima Deputy - Rappresentante Nazionale dell'Inner Wheel.

*Stasera è tempo di festeggiare, di sorridere con gli occhi e con la mente, e di brindare alla nascita del nuovo Distretto 2102 - Calabria, felici di poterlo fare, ancora una volta, insieme.
Grazie a tutti.*

Una voce per il **PROGETTO JEAN**

“Terzo Millennio” nasce 20 anni fa come programma radio (oggi anche web-tv), pensato “per dare voce a chi voce non ha” abitualmente, come contributo per una crescita culturale e quindi sociale della nostra collettività. La qualità del programma sarebbe stata garantita dagli ospiti e dai contenuti di cui si sarebbero fatti portatori; contenuti che ho ulteriormente scoperto ospitando il Distretto 2102 Calabria del Rotary International, in cui abbiamo parlato dei progetti e programmi per l’anno Rotariano 2021-22 ed in particolar modo del Progetto JEAN ideato dalla moglie del Governatore del Distretto Sig.ra Donatella Maestri.

Questa meravigliosa iniziativa, concreta, di Solidarietà, ed aggiungerei Umanità, a favore di Maria Antonietta Rositani mi ha particolarmente colpito perché unisce anche il sostegno alle donne vittime di violenza (la storia della Rositani racconta di un marito che percorre 500 km per darle fuoco e che solo per la casualità della giornata piovosa e la reazione con spirito di sopravvivenza hanno evitato la morte alla vittima in questione). Sono certo che questa iniziativa targata Rotary Distretto 2102 sia un chiaro esempio della differenza che esiste tra le persone che dicono e le persone che **CONCRETAMENTE FANNO**. Certo potremmo dire una goccia in un oceano di bisogno. Ma se mai si inizia, mai si farà qualcosa di utile per gli altri.

L’obiettivo? Risolvere il problema? Forse no, ma certamente si può creare un moltiplicatore positivo per fare sempre di più e, se non sconfiggere, almeno attenuare le necessità dei troppi, tanti. Bisogna crederci, tutti insieme, come ha fatto il Rotary sconfiggendo la Poliomelite, con il Progetto “End Polio Now”. Sconfiggiamo la povertà, la solitudine, la violenza sulle donne, proponendoci compatti per una serenità economica, stando insieme, in pace e ricordandoci sempre che uomo e donna sono complementari e la fusione dei loro corpi genera la **VITA** ■



*Lorem ipsum dolor sit amet
consectetur adipiscing elit*



*Il DG Fernando Amendola
con il Segretario Distrettuale
Antonio Squillace*

SQUADRA VINCENTE PER UN NUOVO FUTURO

Si sviluppa sull'asse Reggio Calabria - Crotona la scommessa del nascente Distretto 2102 Calabria. A guidarlo è il nostro Governatore Fernando Amendola, professore di matematica già alla guida del Rotary di Crotona con il supporto del suo staff, a partire dal nostro Segretario Distrettuale Antonio Squillace, molto noto in città e nella Regione Calabria per il suo costante impegno nel sociale. Il 2 luglio, all'inaugurazione, erano presenti tutti i Club Calabresi insieme ai massimi vertici del Rotary Italia ed ai Governatori di tutte le altre regioni e Distretti Italiani.

Il Governatore, anche in occasione della sua recente tappa Reggina, ha illustrato tre protocolli inerenti service di grande impatto sul territorio regionale e manifestato la voglia di rispondere alle diverse esigenze e problemi che sono emersi nei vari confronti istituzionali. Ha dimostrato di avere tante idee in testa sul fare Service, il nostro Governatore, idee che vuole intraprendere e mettere in campo con la chiara consapevolezza dei valori che lo circondano nel neonato Distretto 2102 ed in primis con il contributo di tutti i Club Calabresi ■

*Cristina Cortese, giornalista
RC Reggio Calabria*

EDUCARE ALLA LEGALITÀ

di Maurizio Vallone

Direttore della Direzione Investigativa Antimafia

Il principio di legalità è radicato nel nostro ordinamento giuridico, dove si afferma che tutti sono uguali di fronte alla legge. Dalla Magna Charta alla Rivoluzione francese, passando per le riflessioni di Montesquieu e Rousseau, la storia si configura come un percorso verso la legge. Nato con il costituzionalismo ottocentesco, segna il passaggio dal governo degli uomini a quello delle leggi, sottraendo così l'universo giuridico all'arbitrio del re, del sovrano, del tiranno, affidandolo a regole scritte uguali per tutti, la legalità viene posta al servizio dei diritti e dell'uguaglianza dei cittadini. Elemento portante del costituzionalismo e garanzia dei diritti individuali, il principio di legalità si è evoluto e trova oggi il suo fondamento nella piena consapevolezza di ciascuno che l'assenza o l'inosservanza delle regole mina l'impalcatura del patto sociale, della civile convivenza, della democrazia.

La legalità è un'esigenza sociale, un bisogno di sicurezza, di non sopraffazione, di non coabitazione con la criminalità; nascere e crescere all'interno di uno Stato che fa della legalità la sua stella polare è fondamentale per tutti i cittadini. L'educazione alla legalità è il pilastro di una società, che può definirsi veramente civile quando riesce a valorizzare il nesso che unisce le leggi al bene comune e a far comprendere ai cittadini i propri e gli altrui diritti, anche in relazione ai propri doveri. La legalità è strumento di libertà. Vivere la legalità è vivere la vera libertà: è consapevolezza del proprio ruolo, è credere nelle istituzioni, nella partecipazione democratica, nella centralità della persona, nella solidarietà; significa rispettare le leggi, la libertà e i diritti degli altri cittadini. In assenza, non vi sono tutele e garanzie.

L'assenza di legalità favorisce il proliferare dei fenomeni criminali e delle mafie in particolare, che si trasformano in vere e proprie holding del malaffare, si parla infatti ormai sempre più spesso di "impresa mafiosa" come di un modello efficiente e flessibile, con spiccata vocazione imprenditoriale. La criminalità organizzata in tutte le sue forme è uno dei problemi che affligge l'Italia: nonostante la lotta alla mafia portata avanti dallo Stato e dagli uffici a ciò preposti, le organizzazioni criminali continuano a tentare di penetrare nel tessuto economico di tutto il Paese.

Le mafie non costituiscono solo un problema di ordine pubblico, non costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali, ma rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche e al corretto funzionamento dell'economia. Esse impediscono l'esercizio della democrazia e il pieno esercizio dei diritti e delle libertà ai cittadini.

Maurizio Vallone



Affrontare in maniera sistemica la “questione mafie” significa mettere in atto una “difesa avanzata” che punta a togliere linfa alla radice mafiosa. In tale consapevolezza, le attività della D.I.A. hanno sempre più ampliato il fronte delle indagini, preventive e giudiziarie, proiettandosi dai contesti nazionali a quelli internazionali aggredendo i patrimoni illecitamente acquisiti dalle organizzazioni criminali.

Il fenomeno mafia non può però essere sradicato senza il diretto coinvolgimento della componente sana della società civile. È quindi necessario diffondere la conoscenza dei valori costituzionali attraverso interventi educativi e di sensibilizzazione sui temi della cittadinanza attiva e delle regole della civile convivenza. Infatti la formazione rappresenta una valida azione strategica che vede il coinvolgimento delle istituzioni, della famiglia, delle associazioni. In una nuova e più moderna visione di cittadinanza, legalità e sicurezza rappresentano un binomio inscindibile poiché la sicurezza genera fiducia nelle istituzioni, e quest’ultima favorisce i comportamenti virtuosi orientati al rispetto delle regole, alla coesione sociale e alla convivenza civile.

Nell’ottica più ampia di un progetto comune e solidale la Direzione Investigativa Antimafia ha da sempre sostenuto la diffusione della cultura della legalità quale strumento strategico per contrastare la “forza intimidatrice del vincolo associativo” che permea quelle regioni ove le mafie sono più radicate e presenti sul territorio. Ed è in tale ottica che la D.I.A., oltre ai compiti istituzionali, cura e promuove iniziative rivolte a diffondere la cultura della legalità per la lotta alle organizzazioni criminali presso istituti di istruzione, sedi universitarie e associazioni, attraverso percorsi formativi e informativi, dibattiti, mostre, proiezioni e ogni altra forma di comunicazione.

In tale percorso, ho sempre trovato al mio fianco, in qualunque incarico svolto in questi anni, le associazioni di volontariato e di assistenza e quelle che hanno posto alla loro base elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro e le opportunità di servire la società. Per questo ringrazio il Rotary e tutti i suoi associati, per lo splendido contributo che ha dato allo sviluppo della legalità ■



Le leggi sono le condizioni, colle quali uomini indipendenti ed isolati si unirono in società, stanchi di vivere in un continuo stato di guerra, e di godere una libertà resa inutile dall’incertezza di conservarla

CESARE BECCARIA

la Direzione Investigativa Antimafia ha da sempre sostenuto la diffusione della cultura della legalità quale strumento strategico nella lotta alla cultura criminale



IL SENSO DELLA STORIA E L'IMPORTANZA DI UNA SIGLA

di Francesco Milazzo

PDG D 2100, Rotary Coordinator Italia - Spagna - Portogallo

La tradizione non deve essere una sterile suggestione di ricordi, ma un piedistallo emotivo su cui insistere nel presente. Questa la riflessione che di sovente mi viene da fare quando osservo il nostro amato Rotary e, in esso, più da vicino guardo al tema della membership. Essa è contrassegnata da un canto quale prima emergenza interna del Rotary International (la prima esterna è l'eradicazione della polio) e su di essa insistono, d'altro canto, idee vecchie e nuove e, fra le prime, un passatismo preoccupante che si chiude gli occhi irresponsabilmente verso il lento ma inesorabile fluire del tempo in virtù del quale, come fanno pure i bambini, ciò che andava bene ieri si presenta oggi meritevole di una qualche modifica, aggiustamento, cambiamento, insomma, più o meno profondo. Non già cambiare per cambiare ma perché senza mutamenti un corpo sociale complesso e globale come il Rotary rischia di inaridirsi e di autoestingersi.

Il Rotary di una volta... Il vagheggiato Rotary di un tempo, considerato un modello di perfezione insuperabile, viene trattato come un monumento inalterabile che non è dato immaginare come perfettibile in quanto già perfetto. Sfido chiunque di noi ad avere il coraggio di negare come tanti nasi rotariani si siano arricciati a suo tempo quando – orribile dictu – un Club pionieristico quanto impavido, il R. C. Duarte, a sole quattro ore di volo dalla “casa madre” di Chicago, ritenne di smuovere le placide acque dell'appartenenza esclusivamente maschile al Rotary ammettendo una donna e portando così la Corte Suprema degli USA, nel 1987, a sentenziare contro il R. I. e, segnatamente, contro la riserva a beneficio degli uomini della membership rotariana.

Basterebbe questo episodio – che al R. C. Duarte costò una provvisoria chiusura e al R. I. un sacco di soldi in spese legali – per accorgerci di come il tempo passa, passa sopra di noi e, se vogliamo, anche contro di noi.

Oggi si parla, e con la necessaria insistenza, della sigla DEI, Diversity, Equity, Inclusion: tre parole “pesanti” che segnano un nuovo Rotary, che ha fatto i conti col passato e che contempla l'abolizione di ogni discriminante tale da tenere lontani dal Rotary uomini e donne meritevoli dell'ammissione. La diversità, che fu a suo tempo considerata un disvalore ai fini del reclutamento di nuovi soci, che non potevano non essere di sesso

**Senza
mutamenti, un
corpo sociale
complesso e
globale come il
Rotary rischia
di estinguersi**



maschile, viene oggi esaltata non già in senso illiberale ma ampiamente aperturistico così da comprendere qualsiasi tipo di diversità riconduca alle caratteristiche proprie della natura umana, che resta l'asse attorno a cui gira quello che a ragione può dirsi l'umanesimo rotariano. Uomini e donne, e non solo, persone di colore e quant'altro; insomma, persone diverse nel senso naturale della parola e contro cui la diversità potrebbe assurgere a strumento di discriminazione diventano soggetti alla difesa dei quali fuori e dentro l'associazione il Rotary si candida con quella che è la forma di difesa più alta ed efficace: l'inclusione su basi equitative. Ciò che è diverso non viene soltanto tollerato o tutt'al più accettato ma diventa oggetto di inserimento, forza viva che dalla diversità addirittura trae ragione persino di superiorità.

La diversità è l'asse attorno a cui gira l'umanesimo rotariano

Noi rotariani già "inclusi" faremo bene a tenere presente l'acronimo DEI e a ricordarci che i suoi tre termini non attengono soltanto ai massimi sistemi (uomo, donna, orientamento sessuale terzo; bianchi e neri; ecc.) ma vanno declinati nella vita, rotariana e non, di tutti i giorni. Inclusione può voler dire l'apertura verso categorie professionali tradizionalmente non rappresentate al Rotary o l'atteggiamento di persistente benvenuto che dobbiamo ai neo-cooptati per farli stare bene al Rotary (ciò che essi chiedono è solo, per l'appunto, di essere "inclusi"). Il tutto migliorerà la caratura morale dei soci rotariani e favorirà quell'aumento della membership che è, come detto, la nostra prima necessità interna ■

3 "C" PER COMUNICARE IL ROTARY

di Gabrio Filonzi

PDG D 2090, Rotary Public Image Coordinator Zona 14

Esiste un trinomio inscindibile a cui dobbiamo ispirarci quando ci accingiamo a comunicare, rendere noto, far sapere, rendere partecipi altri di nostre iniziative, di nostri progetti, di eventi comunque meritevoli di plauso e di condivisione.

A CHI? – Dobbiamo sempre tener presente chi sono, o vorremmo che fossero, i destinatari delle nostre comunicazioni, se rotariani o meno. Nel primo caso (comunicazione interna) ci possiamo permettere di usare termini “tecnici”, acronimi (PHF, PDG, R.F., ecc.), richiami a precedenti comunicazioni e toni confidenziali. Nel secondo caso (comunicazione esterna) dobbiamo sapere quale bacino di utenza vogliamo raggiungere, se il nostro messaggio è erga omnes o specifico per una fascia della società con cui vogliamo interagire. Cambia l’approccio, cambiano i contenuti, cambiano i toni, si deve entrare in sintonia con i destinatari evitando enfasi non giustificate e autocelebrazioni fastidiose. Si deve dare un’immagine solida ed unitaria del nostro sodalizio, farne capire l’importanza e la grandezza senza scadere nell’autoreferenzialità.

COSA? – Dobbiamo scegliere con oculatezza le informazioni che vogliamo far giungere sia all’interno che, soprattutto, all’esterno. Si devono evitare notizie approssimative e fuorvianti, bisogna sempre dare certezze e non dubbi, con chiarezza e con lucidità. Chi ci legge deve avere subito l’impressione di trovarsi davanti persone serie e motivate, armate di sani principi e che vogliono coinvolgere in qualcosa di importanti ed eclatante. Evitiamo incipit del tipo “nella splendida cornice del Castello di Vattalapesca si è svolta la fastosa cena degli auguri presenti le più alte autorità rotariane, civili e religiose”, o peggio ancora, travisare il nostro brand, il nostro logo, con scritte o motti che non ci sono propri.

COME? – Questo è forse il punto più delicato della comunicazione. Abbiamo sempre più canali sui quali veicolarla con il rischio concreto di lasciarsi prendere la mano dalla frenesia di raggiungere quanti più utenti possibile. Giustissimo cercare di essere presenti nei social, nei media, nella stampa, ma valutiamoli appieno prima di affidarci completamente a loro. Noi abbiamo nostri canali ufficiali misconosciuti a tanti soci e dovremmo

**Chi, cosa, come:
un trinomio
inscindibile a
cui ispirarsi
quando si
comunica**



incentivarne la frequentazione, perché ricche miniere di notizie e stimoli. In molti preferiscono interagire con altri canali, forse più frequentati e più capillari ma che troppe volte pullulano di post inutili ed irriverenti con il rischio di essere accomunati ai “fanatici del post” con la conseguenza di finire in un calderone dove tutto viene ingurgitato ma niente metabolizzato.

Nei nostri Distretti abbiamo una splendida occasione per la comunicazione ed è la rivista nazionale e distrettuale, ricche di notizie, riflessioni, commenti. Anche se non tutti le leggono sono, comunque, a larga diffusione. Il loro limite è che troppo spesso sono autocelebrative e autoreferenziali per cui necessita che quello che viene pubblicato sia accuratamente vagliato e ponderato.

**È importante
non
comunicare
di tutto e di
più, ma solo
ciò che può
suscitare
vivo interesse**

Come per gli altri canali informativi, cartacei e telematici, è importante non comunicare di tutto di più ma solo ciò che può suscitare un vivo interesse nel vasto pubblico e che possa dare un'immagine concreta e fattiva della nostra Associazione. Le nostre riviste sono la voce dei Distretti per cui non ci possono essere pubblicazioni pseudo ufficiali che sono in antitesi l'una con l'altra. Si crea confusione e disorientamento nei soci e nei lettori. La rivista è unica ed è quella autorizzata dal Governatore in carica sulla quale, chi vuole, può intervenire, commentare e suggerire, ma sempre nello spirito del confronto aperto e leale, di critica costruttiva e non demolitoria ■

BEYOND

THE SERVICE

Il Rotaract è tornato!

Non che si sia mai fermato anzi, in questo anno e mezzo di emergenza sanitaria ha forse fatto valere ancor di più il suo operato, ma è tornato ad organizzare Congressi e Assemblee che creano nuovi e fortificano vecchi legami. Il Rotaract è tornato per condividere con tutti i suoi Soci i successi raggiunti e — perché no — godersi un po' di meritato divertimento dopo un duro lavoro, pronti ad ingranare la marcia per l'inizio del nuovo anno.

Dal 23 al 25 Luglio 2021, presso lo splendido “Le Castella Resort&Beach” nel borgo di Le Castella, perla dello Jonio per tradizione storico/culturale e bellezza mozzafiato, si è svolto il I Congresso del Rotaract 2102, dove un bel gruppo di Rotaractiani guidati dal RRD Annafrancesca Stella si è riunito per dare il via da un nuovo anno: momenti di convivialità e spirito ludico, accompagnati da momenti formativi, che hanno portato ad unire idee e visioni uniche per favorire il nostro territorio e la nostra storia. Durante i lavori assembleari, infatti, sono stati presentati tutti i componenti delle varie commissioni che andranno a divulgare e far conoscere le linee guida proposte, cosicché gli affiatati Presidenti dei 19 Club possano sviluppare progetti validi e interessanti su tutto il territorio, per custodirne le tradizioni e valorizzarne le potenzialità.

Il Rotaract è tornato, il Rotaract non si è mai fermato. Continuerà ad operare come ha sempre fatto e, se non sarà possibile vedersi, le piattaforme digitali verranno utilizzate come sostegno. Il Rotaract è tornato a svolgere le Assemblee in presenza, ma il Rotaract, che non si è mai fermato, si appresta a tornare nelle piazze, nei centri culturali, nelle palestre e nei presidi ospedalieri. Il Rotaract c'è, i giovani rotaractiani sono pronti e vogliosi di poter esprimere tutto il loro potenziale e i 3 giorni di Le Castella ne sono testimonianza più pura.

Il Rotaract è tornato e, come rappresentanto dal logo e dal motto Distrettuali, rinascerà dalle ceneri del bellissimo Distretto che è stato il 2100, andando oltre il semplice service, il semplice servire. Il Rotaract è tornato per creare, costruire e rendere più salde le fondamenta su cui è cresciuto. Quindi non ci resta che dire: Benvenuto Rotaract Distretto 2102, sempre con il vento in poppa ■



In alto: foto di gruppo al I Congresso Rotaract del D 2102 con il DG Fernando Amendola e le RRD Anna Straface (2020/21) e Annafrancesca Stella (2021/22)

A fianco: la RRD Annafrancesca Stella con il team distrettuale Rotaract 2021/22

MONDO ROTARACT



**Il Rotaract è tornato, il Rotaract non si è mai fermato:
si appresta a tornare nelle piazze, nei centri culturali,
nelle palestre e nei presidi ospedalieri**



PROGETTI

CUORE PULSANTE DEL ROTARY

A Anche se “l'estate sta finendo”, il Rotary non ha conosciuto soste. I Club, con alla guida il nostro Governatore Fernando Amendola, hanno continuato a lavorare, realizzando molte iniziative interessanti e continuando nella programmazione dei progetti sia di Club che Distrettuali, che ci vedranno impegnati in questo primo anno del Distretto 2102.

Anche noi, come commissione Progetti, non ci siamo fermati, abbiamo continuato il nostro lavoro di sottoscrizione di protocolli di collaborazione con le Istituzioni coinvolte nella nostra progettualità, insieme al nostro Governatore ed al Segretario Distrettuale Antonio Squillace.

Il Distretto 2102 ha attivato ben 27 Progetti (*Alimentazione e Alcolismo · Autismo · Borghi · Carceri · Eccellenze Calabresi · Educazione Civica · Excellent Summer Stage · Fondi Europei · Guida Sicura · Hackaton · Kalavria · Maculopatia · Mutismo Selettivo · Obesità · Pagine di Libertà · Promuoviamo i Prodotti Calabresi · Raccolta e Smaltimento Plastica · Raduno Auto d'Epoca · Ricarica Free · Rotary Day · Rotary Zero Waste · Screening Audiologico · Seabin · Sei Proprio Tu - con Rotaract e Interact · Telemedicina · Un Seme per la Legalità*), che troverete sul sito distrettuale, ai quali i Club hanno già iniziato a lavorare.

Mi piace evidenziare come la maggior parte di questi siano stati ideati dagli stessi Club e condivisi con entusiasmo dal Governatore. Da un primo esame, quelli preferiti dai Club sono al momento: Autismo; Mutismo Selettivo; Borghi; Carceri: Informare per Formare; Guida Sicura; Pagine di Libertà; Promuoviamo i Prodotti Calabresi; Raduno Auto d'Epoca; Ricarica Free; Rotary Zero Waste; Seabin; Sì, Sei Proprio Tu (con Interact e Rotaract). I Progetti dei Club, che per comodità abbiamo suddiviso in Macroaree, sono al momento concentrati su Tutela dell'Ambiente, Valorizzazione dei Beni Culturali e Tutela della salute.

È importante evidenziare come il successo della progettualità dipenda dalla interazione tra i Club e la Commissione Progetti, che mette a disposizione il proprio supporto. Attraverso il coordinamento e gli strumenti già disponibili, tra i quali il più importante è la Scheda Progetto, riusciamo ad avere costantemente il punto della situazione e la possibilità di verificare eventuali, ove possibili, supporti economici. Avere un tempestivo aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti di Club, sempre tramite la Scheda Progetto, ci consente inoltre di poter fare il punto della situazione con il Governatore sulle attività nel Distretto.





*Volontario impegnato
nella campagna Polio Plus
(vaccinazione antipolio)*

*A fianco, in basso:
rotariani costruiscono
piccole case per i senzatetto
di Seattle, in USA*

La Commissione Progetti è composta da Gianfranco Fragomeni (RC Reggio Calabria Sud Parallelo 38 - Presidente), Enrico Paratore (RC Reggio Calabria Sud Parallelo 38 - Segreteria), Riccardo Santacroce (RC Reggio Calabria Nord - Segreteria), Gloria Asteriti (Rotaract Crotone), Daniela Labate (RC Reggio Calabria Est), Pino Lonetti (RC Tropea), Mina Madeo (RC Corigliano-Rossano-Sybaris), Giuseppe Mazzei (RC Catanzaro). Siamo tutti a disposizione e, pur non essendo prevista una data di scadenza per la presentazione dei progetti alla Commissione, è auspicabile che le Schede pervengano al più presto per consentirne la valutazione, con il placet del Governatore, per gli eventuali interventi economici.

Siamo consapevoli che con la realizzazione dei progetti, sia di Club che Distrettuali, metteremo in pratica l'auspicata interazione con il territorio. Finito il periodo di ferie, per chi ha potuto goderne, le attività riprenderanno con la massima intensità, da parte nostra buon lavoro e buon Rotary a tutti ■

*Gianfranco Fragomeni
RC Reggio Calabria
Nord Parallelo 38*



PILLOLE

Preghiera del Rotariano

Dio di tutti i popoli della terra.

Dio che ci hai voluti fratelli, senza distinzione di sorta, sotto l'ala della tua misericordia.

Dio che ci hai donato la capacità del pensiero e dell'azione per farne uso, secondo le nostre attitudini personali, a favore dell'umanità.

Dio Che illumini la nostra notte terrena con il raggio della speranza, rendici strumento di salvezza e di conforto per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della Tua giustizia, colmaci della Tua luce e della Tua forza affinché ciascuno di noi, impegnato nel Rotary al servizio dell'uomo, possa trovare in ogni momento della sua giornata l'occasione di soccorrere chi invoca amore, carità e comprensione, fa che ogni sera cali su di noi, con la Tua benedizione, quella di coloro cui abbiamo offerto un sorriso, suscitato una fede, arrecato un aiuto, allontanata da noi le tristi ombre dell'indifferenza, del cinismo, dell'egoismo, della ripulsa, della falsità, dona pace ai nostri cuori, coraggio alle nostre anime, pazienza alle nostre azioni, tolleranza alla nostra forza, rendici partecipi della Tua grazia unitamente a tutte le persone a noi care, ai poveri, ai tribolati, agli sbandati, agli oppressi.

Così sia.



PILLOLE

La Prova delle Quattro Domande

Fu concepita nel 1934 da Herbert J. Taylor, Socio del Rotary Club di Chicago e Presidente del Rotary International nel 1954/55: avendo egli avuto il compito di salvare un'azienda dalla bancarotta, sviluppò la prova come un codice etico da osservare in tutte le relazioni d'affari, grazie al quale poté garantirne la sopravvivenza. Adottata dal Rotary International e tradotta in decine di lingue, la Prova delle Quattro Domande rimane per i rotariani un requisito essenziale per misurare il comportamento etico.

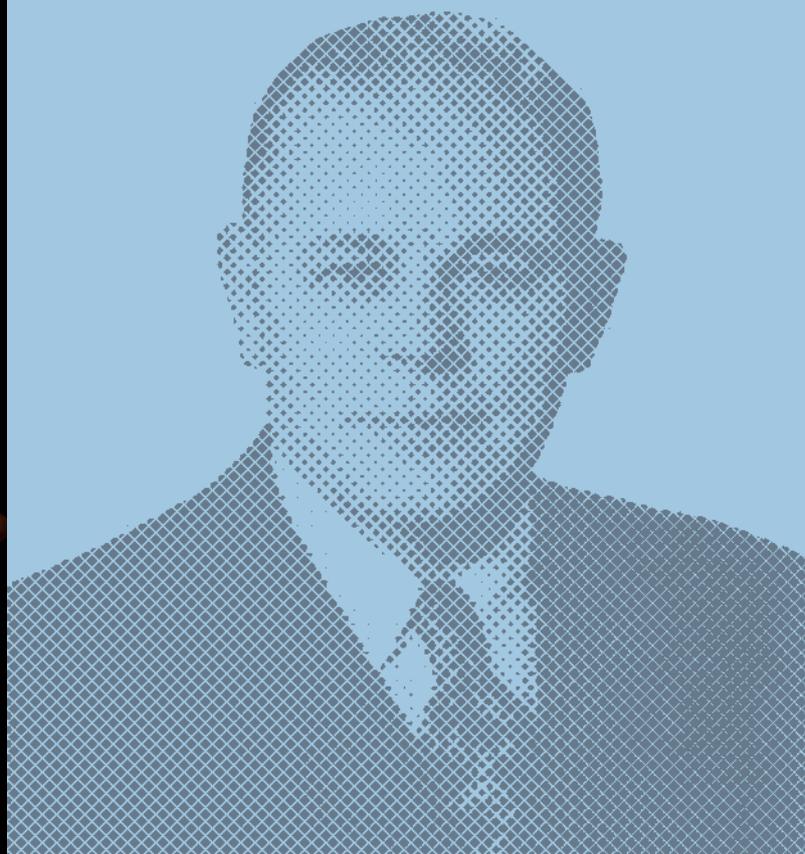
Ciò che penso, dico o faccio:

risponde a verità?

**è giusto
per tutti gli interessati?**

**promuoverà buona volontà e
migliori rapporti di amicizia?**

**sarà vantaggioso
per tutti gli interessati?**





“CASA DI CURA ROMOLO HOSPITAL”

La Casa di Cura Romolo Hospital s.r.l., è una struttura sanitaria privata che opera da oltre vent'anni in regime di accreditamento con il SSR nel Distretto dell'A.S.P. di Crotona, per l'erogazione di prestazioni sanitarie nelle specialità di:

- Urologia;
- riabilitazione intensiva, ad indirizzo prevalente urologico/respiratorio;
- specialistica ambulatoriale nelle discipline di urologia ed oculistica.

Inserita dal 2013 nella “Rete Oncologica Calabrese”, la Casa di Cura Romolo Hospital è nodo della Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Dotata delle più moderne tecnologie di Diagnostica e Chirurgia Mini-Invasive e di un'equipe Medica professionista e multidisciplinare di altissimo livello, la Casa di Cura si qualifica come presidio Sanitario di Alta Specializzazione.

Dal 2019 la Casa di Cura Romolo Hospital è sede regionale della FINCOPP.

Via Sandro Pertini snc

88821 Loc. Cupone

Rocca di Neto (KR)

0962-80322

info@romolohospital.com

A photograph of the exterior of the Romolo Hospital building. The building has a modern design with large glass windows and a curved entrance. Above the entrance, the hospital's logo and name 'ROMOLO HOSPITAL' are visible. The sky is clear and blue.



G.B. Spadafora®



Royale Collection



www.spadaforagioielli.it

Sede San Giovanni in Fiore (Cs)



(+39) 0984 99 39 68



Spadafora Gioielli

